

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2021

NAZIONALE

CONQUISTE DEL LAVORO	08/06/2021	3	Il Covid ha fatto meno danni della "spagnola" ma farà calare nascite e flussi migratori <i>I S</i>	4
LIBERO	08/06/2021	2	Figliuolo piccona Arcuri/2 = L'Italia dei colori Il Covid uccide di più nelle regioni rosse <i>Alessandro Gonzato</i>	5
LIBERO	08/06/2021	3	Figliuolo piccona Arcuri = Figliuolo piccona Arcuri: che spreco le Primule <i>Elisa Calessi</i>	7
LIBERO	08/06/2021	5	L'idea anti-Covid di Crisanti: spiare tutti 24 ore al giorno = Spiare gli italiani 24 ore al giorno <i>Francesco Specchia</i>	9
SOLE 24 ORE	08/06/2021	25	Figliuolo: entro settembre l'80% sarà vaccinato, al lavoro per la terza dose <i>Marco Ludovico</i>	11
SOLE 24 ORE	08/06/2021	26	Tumore e Covid, l'Ai anticipa il rischio <i>Redazione</i>	12
SOLE 24 ORE	08/06/2021	40	Per l'accesso al bonus le zone sismiche sono da aggiornare <i>Luca De Stefani</i>	13
STAMPA	08/06/2021	10	"Mascherine alla Difesa senza gara" Faro Anac su appalti per 3 milioni <i>Federico Capurso</i>	14
TEMPO	08/06/2021	10	Al lavoro per la terza dose <i>Alessandra Lemme</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Stromboli, il Cnsas nazionale dona nuovo quad al Sass <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Toscana, scossa di magnitudo 3 nell'aretino <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Copernicus: primavera in Europa pi? fredda dal 2013 <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Pakistan, Incidente ferroviario almeno 30 i morti <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 7 giugno <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	La crisi climatica contrarr? l'economia del doppio rispetto al Covid-19 <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Funivia del Mottarone: rimozione con un elicottero <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Pc Lombardia, dalla Regione 5 milioni per mezzi e attrezzature <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/06/2021	1	Coronavirus, nuove zone bianche e coprifuoco <i>Redazione</i>	24
adnkronos.com	07/06/2021	1	Vaccino Covid, Figliuolo: "Possibile sia necessaria una terza dose" <i>Moretti</i>	25
ansa.it	07/06/2021	1	Clima: ok Ue a Fondo Transizione, quasi 1mld per l'Italia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	07/06/2021	1	Settimana di piogge, possibili anche temporali e grandinate - Clima <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	07/06/2021	1	Covid: Filippine, 35 mln di persone in seconda fase vaccini - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	07/06/2021	1	Maltempo: temporali e grandine, allerta gialla in Piemonte - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	07/06/2021	1	Covid: Thailandia lancia vasta campagna vaccinazione - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	07/06/2021	1	Covid: Spagna, da oggi consentito l'ingresso ai vaccinati <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	07/06/2021	1	Toscana, codice giallo per piogge e temporali - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	07/06/2021	1	Covid: calano casi in India, riaperture a Delhi e Mumbai <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	07/06/2021	1	La Commissione allenta vincoli sul clima per gli aiuti di Stato al Green deal - Europa <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	07/06/2021	1	Covid: curva contagi in picchiata in Sardegna, solo 9 casi - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	07/06/2021	1	Maltempo: acqua in cattedrale Lecce, fulmine danneggia statua - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2021

ansa.it	07/06/2021	1	COVID: il punto in Calabria - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	07/06/2021	1	Terremoti: due scosse nell'Aretino, una in provincia Firenze - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	39
askanews.it	07/06/2021	1	Covid, Ginecologi: ora risposte precise su vaccinazioni in gravidanza <i>Redazione</i>	40
repubblica.it	07/06/2021	1	Una biblioteca dei ghiacci sul Monte Rosa. "Il carotaggio oltre i 4mila per capire il clima" - la Repubblica <i>Redazione</i>	41
repubblica.it	07/06/2021	1	La Grecia accelera il piano "Blue freedom": tutte le isole Covid-free entro fine giugno - la Repubblica <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	08/06/2021	1	I rischi finanziari di un clima che cambia - la Repubblica <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	08/06/2021	1	Consumo del suolo e pandemie: ecco la mappa degli hotspot per nuovi coronavirus - la Repubblica <i>Redazione</i>	44
corriere.it	07/06/2021	1	Il cambiamento climatico ci costerà come due pandemie di Covid all'anno <i>Valentina Iorio</i>	45
corriere.it	07/06/2021	1	Clima, lo Stato italiano citato in tribunale: la causa di 22 associazioni (e 17 minorenni) <i>Fausta Chiesa</i>	46
corriere.it	07/06/2021	1	Il cambiamento climatico ci costerà come due pandemie di Covid all'anno <i>Valentina Iorio</i>	48
corriere.it	07/06/2021	1	Clima, lo Stato italiano citato in tribunale: la causa di 22 associazioni (e 17 minorenni) <i>Fausta Chiesa</i>	50
ilfoglio.it	07/06/2021	1	Due isole alle prese col Covid Il Foglio <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Mitigazione rischio incendi al Terminillo, un successo l'iniziativa del Comune <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Meteo Milano, oggi nubifragio e strade allagate: auto bloccate dalla pioggia e traffico in tilt <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Maltempo, è allerta gialla oggi e domani su tutto il Lazio <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Mottarone, nuovo sopralluogo per la rimozione della cabina precipitata <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Figliuolo: A settembre vaccinato l'80%. Terza dose possibile, ma via gli hub <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	08/06/2021	1	Vaccini, immunità al Covid per il 50 per cento dei Ciociari <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	07/06/2021	1	Maltempo: sos grandine, addio a 1 frutto su 2 <i>Redazione</i>	59
lapresse.it	07/06/2021	1	Vaccini, Figliuolo: 80% immunizzati a settembre. Si pensa a piano terze dosi <i>Redazione</i>	60
lapresse.it	07/06/2021	1	Nubifragio a Milano, la strada diventa un fiume <i>Redazione</i>	61
lapresse.it	08/06/2021	1	Vaccini, Figliuolo: "Protezione civile partner ideale verso fine emergenza" <i>Redazione</i>	62
lapresse.it	08/06/2021	1	Vaccini, Figliuolo: "Obiettivo 80% di immunizzati a settembre" <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	07/06/2021	1	Nubifragio a Racconigi: in mezz'ora allagati magazzini, strade e seminterrati <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	07/06/2021	1	Supermarket dona cibo ai volontari dell'accoglienza vaccini in ospedale a Ceva: "Grazie" <i>Redazione</i>	65
lastampa.it	07/06/2021	1	L'ospedale da campo non serve più, smontata la struttura allestita dall'Esercito ad Aosta <i>Redazione</i>	66
ilfattoquotidiano.it	07/06/2021	1	Mottarone, nuovo sopralluogo nell'area della tragedia: si studia il modo di rimuovere la carcassa della cabina <i>Redazione</i>	67
ilfattoquotidiano.it	08/06/2021	1	Covid, al via a Milano le vaccinazioni a senzatetto e migranti con il monodose Johnson&Johnson: "Così ci sentiamo più protetti l'uno con l'altro" <i>Redazione</i>	68
italiaoggi.it	08/06/2021	1	Il Covid frena il mercato immobiliare <i>Redazione</i>	69

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2021

italiaoggi.it	08/06/2021	1	Covid 19, 1273 nuovi casi e 65 vittime. Positività stabile all' 1,5% <i>Redazione</i>	70
panorama.it	07/06/2021	1	Figliuolo apre alla terza dose di vaccino (e alla fine del suo lavoro) <i>Redazione</i>	71
agenparl.eu	07/06/2021	1	Vaccinazioni, Figliuolo: In Calabria altro personale sanitario militare <i>Redazione</i>	72
agenparl.eu	07/06/2021	1	MALTEMPO: COLDIRETTI, SOS GRANDINE, ADDIO A 1 FRUTTO SU 2 <i>Redazione</i>	73
agenparl.eu	07/06/2021	1	Comunicato Regione: Sviluppo sostenibile. Riunione del Patto per il Lavoro e per il Clima con il ministro Orlando, Bonaccini-Schlein: "In Emilia-Romagna visione condivisa con le parti sociali, definiamo in modo unitario obiettivi e risorse per ricostruir <i>Redazione</i>	74
avionews.com	07/06/2021	1	Aerei e meteo. Maltempo: ancora piogge e temporali al centro-nord <i>Redazione</i>	76
avvenire.it	06/08/2021	1	Donare il sangue in tempi di Covid <i>Redazione</i>	77
efanews.eu	07/06/2021	1	Allerta maltempo: ? Sos grandine <i>Redazione</i>	78
imgpress.it	07/06/2021	1	Sicilia: L'emergenza come forma di Governo <i>Redazione</i>	80
ladiscussione.com	08/06/2021	1	Il virus dell' aggressività peggio del covid 19 <i>Nicolò Mannino</i>	82
VERITÀ	08/06/2021	2	Figliuolo prepara la missione terza dose Poi toccherà alla Protezione civile <i>Camilla Conti</i>	83

Il Covid ha fatto meno danni della "spagnola" ma farà calare nascite e flussi migratori

[1/5]

Il Covid ha fatto meno danni della "spagnola" ma farà calare nascite e flussi migratori. Nonostante l'impatto devastante e quasi 100 mila morti, gli effetti demografici della pandemia sono stati meno nefasti del previsto. E, soprattutto, non sono paragonabili a quelli della famigerata "spagnola", che ha lasciato il segno in Europa per generazioni. A certificarlo è la Relazione annuale della Banca d'Italia, che ricorda che nel 1918-19 "il numero di morti per abitante fu circa otto volte quello ufficialmente attribuito finora al coronavirus e la letalità fu particolarmente elevata tra le coorti al di sotto dei 40 anni, mentre nella crisi attuale i decessi sono concentrati nella popolazione di età superiore ai 64 anni". La conseguenza diretta è che "il drammatico numero di perdite umane nel 2020 ha alterato in misura limitata la dimensione della popolazione in età attiva e la composizione per classi di età". La pandemia, tuttavia, avrà, nei prossimi anni importanti conseguenze sull'assetto demografico del Paese. La popolazione in età attiva, fra i 15 e i 64 anni, rischia di subire una flessione fino a 2,9 milioni di persone. Banca d'Italia sottolinea infatti che nei prossimi anni, prevedibilmente, caleranno le nascite e i flussi migratori, con effetti demografici a lungo termine deleteri per l'economia italiana. Le conseguenze sociali, economiche e previdenziali di un trend simile sono ormai chiare a tutti.

I.S. -tit_org- Il Covid ha fatto meno danni della spagnola ma farà calare nascite e flussi migratori

Figliuolo piccona Arcuri/2 = L'Italia dei colori Il Covid uccide di più nelle regioni rosse

A maggio Puglia, Campania e Toscana hanno fatto segnare il record di decessi Da sole il 37% del totale. Stessa tendenza a giugno, ma non ne parla nessuno

[Alessandro Gonzato]

Il generale non perdona Figliuolo piccona Arcuri I conti del commissario in tasca al predecessore: evitare le Primule ci ha fatto risparmiare 189 milioni. E si vaccina lo stesso alla grandi Il Corona oggi ammazza di più nelle Regioni rossi ALESSANDRO GONZATO Il record di morti per Covid, a maggio, è di tre Regioni governate dal centrosinistra, Puglia, Campania e Toscana, dove i decessi rispettivamente (...) segue a pagina 2 SGOVERNATOR L'Italia dei colori Il Covid uccide di più nelle regioni rosse A maggio Puglia, Campania e Toscana hanno fatto segnare il record di decessi Da sole il 37% del totale. Stessa tendenza a giugno, ma non ne parla nessuno segue dalla prima ALESSANDRO GONZATO (...) sono stati 596, 800, 506, Il totale fa 1,902 (dati della Protezione Civile). Visto che a maggio (un'Italia i morti per Covid sono stati 5.044, significa che il drammatico contributo delle sole "rosse" Puglia, Campania e Toscana è stato del 37,7%. La media nazionale è stata di 8,51 morti ogni 100 mila abitanti: in Puglia 15,17, in Campania 14,08, in Toscana 13,79. Giugno, sfortunatamente, sta confermando la tendenza: ieri in Italia ci sono stati 65 decessi, ancora troppi, ma pochi rispetto a qualche tempo fa, e 20 sono avvenuti nelle tre regioni di centrosinistra, con la Campania (10) a guidare la triste classifica. Dall'inizio del mese Puglia, Campania e Toscana ne hanno comunicati complessivamente il 29% dell'intera nazione. Di questo drammatico primato i giornaloni non hanno dato conto, e si che hanno avuto tempo. La stampa locale, laddove comanda il Pd, non ha fatto meglio. E dire che certi organi d'informazione (diciamo così) non hanno perso un minuto per sparare a zero e spesso a caso contro la Lombardia, addirittura contro il Veneto, e chissene frega se la prima dopo lo sbandamento di febbraio-marzo dell'anno scorso ha saputo far fronte all'ondata e se nella terra del leghista Luca Zaia sono stati effettuati 11 milioni di tamponi e il tasso di riproduzione del virus, il famigerato Rt, è sempre stato tra i più bassi. I DATI DEL LAZIO Peraltro ora che la vaccinazione ha cominciato a galoppare ovunque - e il merito è soprattutto della rimozione dell'ex commissario all'emergenza da lui stesso aggravata Domenico Arcuri - in Lombardia i morti per 100 mila abitanti sono 6,77 (ripetiamo che la media è di 8,51) e in Veneto 4,2. Nel tanto celebrato Lazio che alcuni giornali per esaltare l'ex capo Dem Nicola Zingaretti hanno avuto l'ardire di definire l'Israele d'Italia per via di iniezioni e di lotta generale alla pandemia, a maggio ci sono stati percentualmente più decessi che in Piemonte, in Calabria, in Basilicata, in Friuli Venezia Giulia, in Abruzzo, in Umbria, nelle Marche, in Sardegna e in Molise, tutte governate dal centrodestra, E ancora: ieri le regioni col maggior numero di nuovi contagi sono state la Campania (177), il Lazio (170) e la Toscana (160), in tutto 507, ossia il 40% dell'intero Paese. In Lombardia, che ha più degli abitanti della Campania e della Toscana messe insieme, sono stati 142. La Toscana, che pur va detto è 12esima per numero di decessi dall'inizio della pandemia, per mesi è stata ultima nella vaccinazione degli ultra 80enni. Si vaccinavano avvocati e funzionari amministrativi, e gli anziani erano costretti a sperare di non beccarsi il virus. Fino a febbraio, dice a Ubero Marco Landi, consigliere leghista della Toscana e portavoce dell'opposizione, la regione aveva uno dei tassi di mortalità più bassi d'Italia e nettamente inferiore alla media nazionale. Poi, con l'avanzare della campagna vaccinale, le regioni hanno visto diminuire drasticamente il numero delle vittime, ma non la Toscana. Legittimo chiedersi, aggiunge il consigliere, se ci sia un nesso con gli errori commessi nella prima fase dell'immunizzazione, con l'aver trascurato le categorie più a rischio. A questo proposito il centrodestra toscano, notizia che da Libero e vedremo chi altro, ha chiesto e ottenuto in automatico la creazione di una Commissione d'inchiesta. L'iniziativa è stata di fra telli d'Italia. Inizialmente Lega e Forza Italia avevano puntato sulla Commissione speciale ma la maggioranza di centrosinistra l'aveva stroncata. Adesso però per il governatore Dem Eugenio Giani potrebbero cominciare i problemi, punti I NUMERI In Campania, Toscana e Puglia nel mese di maggio secondo i dati della Protezione Civile ci sono stati

1.902 morti. Il confronto con il resto del Paese è impietoso, visto che nello stesso mese in tutt'Italia i morti per Covid sono stati 5.044. In termini percentuali vuoi dire che nelle tre regioni governate dalla sinistra c'è stato il 37,7% dei decessi complessivi. Non solo. Perché la media nazionale parla di 8,51 morti ogni 100 mila abitanti, mentre in Puglia siamo a quota 15,17, in Campania 14,08, in Toscana 13,79. PARADOSSO TOSCANA Fino a febbraio la Toscana aveva uno dei tassi di mortalità più bassi d'Italia e comunque faceva registrare numeri inferiori rispetto alla media nazionale. Poi con l'avanzare della campagna di vaccinazione, le regioni hanno visto diminuire drasticamente il numero delle vittime, ma questo non è successo in Toscana. Dove è stata sottovalutata la necessità di vaccinare prioritariamente anziani e soggetti fragili. -tit_org- Figliuolo piccona Arcuri/2Italia dei colori Il Covid uccide di più nelle regioni rosse

Figliuolo piccona Arcuri = Figliuolo piccona Arcuri: che spreco le Primule

[Elisa Calessi]

Il generale non perdona Figliuolo piccona Arcuri I conti del commissario in tasca al predecessore: evitare le Primule ci ha fatto risparmiare 189 milioni. E si vaccina lo stesso alla grand Il Corona oggi ammazza di più nelle Regioni rossi EUSA CALESSI La mancata realizzazione delle Primule, i gazebo allestiti in giro per il Paese che, nell'idea dell'ex commissario Domenico Arcuri avrebbero dovuto essere (...) segue -> a pagina 3 L'ALPINO NON PERDONA Figliuolo piccona Arcuri: che spreco le Primule Il generale stronca I supercommissario di Conte: la mancata realizzazione dei gazebo per vacci ha evitato una spesa da 189 milioni. La Lombardia? È sopra la media in quasi tutte le classi di et segue dalla prima EUSA CALESSI (...) il luogo dove vaccinare gli italiani, ha portato a un risparmio di 189 milioni di euro. Cifra notevole, riferita dal commissario straordinario per l'emergenza Covid, Paolo Figliuolo, alia commissione Bilancio della Camera dei Deputati, che lo ha ascoltato in audizione. La differenza tra le due gestioni non è solo economica, quanto di efficienza, di velocità, di risultati ottenuti. Ma l'aspetto economico non è da sottovalutare. E, anzi, è già stato oggetto di attenzione della Corte dei Conti. Anche per questo Figliuolo ha chiesto al Parlamento un intervento normativo, in sede di conversione del decreto Sostegni bis, sulle modalità di rendiconto amministrativo della struttura commissariale. Per evitare di dover rispondere delle spese fatte dal predecessore. Credo á voglia, ha detto, perché per il pregresso ognuno è responsabile di ciò che ha fatto. Ancorare l'utilizzo delle risorse al fatto che una struttura debba presentare un rendiconto di un'altra struttura, non mi sembra coerente con i principi contabili platea complessiva, compresa la fascia 12-15 anni inizialmente esclusa, di 54,3 milioni di cittadini italiani da vaccinare. PUNTO DI SVOLTA Da metà di maggio la media di inoculazioni fatte a settimana è stata di tre milioni e mezzo. Con punte, come quelle di venerdì e sabato, di oltre 600mila dosi al giorno. Centomila in più dell'obiettivo che il governo si era dato. Marciano spedite anche le macchine regionali: rispetto ai rallentamenti iniziali, sono state utilizzate, lia detto Figliuolo, il 90% delle fiale distribuite. E questo in tutte le regioni. Va bene anche la protezione per le fasce più deboli; l'83% degli over 80 è immunizzato e, oltre alte farmacie, hanno cominciato a lavorare anche 840 punti vaccinali aziendali. lipunto di svolta della campagna vaccinale, ha detto, è state dare priorità ad anziani e fragili. In questo modo sono calati morti e ricoveri. Restano, è vero, fasce di italiani che ancora non si sono vac cinati, per volontà o per ir reperibilità: È probabile, ha ammesso il commissario, che rimarranno minime percentuali di irraggiungibili. Ma se a settembre l'80% degli italiani sarà vaccinato, secondo le previsioni di Figliuolo, non sarà un problema. Intanto bisogna affrontare l'esta- ANZIANI E FRAGILI Il punto di svolta della campagna vaccinale è stato dare la priorità agli anziani e ai fragili Forse piccole percentuali resteranno irraggiungibili^ LA SCUOLA I presidi dovranno rendere sicura la permanenza a scuola anche dei ragazzi che sceglieranno di non vaccinarsi tè. Figliuolo ha raccomandato la massima collaborazione tra regioni, con procedure flessibili perle prenotazioni ad agosto, così da mantenere un target di almeno 800mila dosi al giorno, continuando a privilegiare le somministrazioni agli over 60 e ai fragili. Di questo passo a settembre si dovrebbe arrivare con 8 italiani su 10 immunizzati. A quel punto, saremo usciti dall'emergenza. Ma non dalla pandemia; per questo il commissario ha insistito sulla necessità di pianificare la fase successiva. Innanzitutto servirà la terza dose di vaccini per il 2022. Secondo gli scienziati, infatti, l'immunità dura un anno. In vista di questo bisognerà modificare anche la macchina poderosa della campagna vaccinale, che deve procedere e condurre contestua lmente a un binario di ordinaria gestione delle attività in vista dei richiami, ha detto Figliuolo. NUOVA FASE In questo senso la campagna vaccinale dovrà essere in futuro governata dalle strutture del territorio e non più da hub. Serve, secondo Figliuolo, un passaggio da vaccinazioni effettuate in maniera centralizzata presso gli hub ad un sistema di "vaccinazioni delocalizzate", molto più capillare. Decisivo sarà il coinvolgimento dei medici di base, dei pediatri e delle farmacie. Un passaggio importante sarà, a settembre, la partenza delle scuote. I presidi, ha detto il commissario,

dovranno rendere sicura la permanenza a scuola dei bambini e dei ragazzi, compresi quelli che sceglieranno di non vaccinarsi. Il vaccino è uno dei pilastri della lotta al virus, ha detto, ma per me nessuno mai deve essere discriminato: finché ci sono le leggi che permettono la non obbligatorietà, chi organizza l'attività scolastica deve mettere in campo tutto quello che è possibile per garantire a coloro i quali abbiano pensato legittimamente di non vaccinarsi, di rendere sicura la loro permanenza negli istituti, L'uscita dall'emergenza comporterà anche la fine della gestione commissariale, con un passaggio di testimone che Figliuolo vede bene sia affidato alla protezione civile, ma questo lo dovrà decidere il governo. Rispondendo, poi, a domande su come la Lombardia ha gestito la campagna vaccinale, ha risposto che all'inizio era partita male, soprattutto per gravi problemi ai sistemi informativi. Ma poi sono stati risolti, anche grazie alla struttura commissariale, e una volta superati la Regione ha manifestato le sue grandissime capacità. Oggi la Lombardia è sopra-media in quasi tutte le classi di età. Mentre in Calabria ha fatto sapere che verrà mandato personale dell'esercito, su richiesta della regione. -tit_org- Figliuolo piccona Arcuri Figliuolo piccona Arcuri: che spreco le Primule

L'idea anti-Covid di Crisanti: spiare tutti 24 ore al giorno = Spiare gli italiani 24 ore al giorno

[Francesco Specchia]

Il virologo è più fuori controllo del virus L'idea anti-Covid di Crisanti: spiare tutti 24 ore al giorno FRANCESCO SPECCHIA Il professor Andrea Crisanti, pregiato microbiologo dell' Università di Padova, in tv ha l'espressione(...) segue a pagina 5 GIOVANNI SALLUSTI a pagina 5 CRISANTI FA PAURA) Spiare gli italiani 24 ore al giorno Il virologo: Bisogna geolocalizzare chi entra in un luogo pubblico: stadio, cinema, ristoranti.... E a chi parla di diritto alla riservatezza risponde: La privacy va abolita, tanto le multinazionali sanno già tutto di noi. Fdi: Come nei regimi segue dalla prima FRANCESCO SPECCHIA (...) di uno sempre sul punto di dare una craniata al cameraman. Lo sguardo stizzito, mai un sorriso, mai una battuta nonostante la cadenza romanesca alla Gigi Proietti, mai un filo di speranza (il contrario del più cazzerezone Pregliasco, ma sulla stessa linea gotica di Galli). Già fautore del primo miracolo del contenimento della pandemia véneta a partire da Vo Euganeo, Crisanti è un pessimista antico. Stavolta, dalle frequenze di Agorà su Raitre e di Radiol Rai dichiara che senza tracciabilità e controlli sul Covid la strada è aperta a qualsiasi variante. E sta bene, la prudenza non è mai troppa: il virus si combatte riprendendo a vivere con passo felpato. Poi però, Crisanti aggiunge che oggi sussiste la necessità imprescindibile di geolocalizzare chi entra nei luoghi pubblici per ammansire il Covid nei suoi colpi di coda. E cita il compromesso che è stato trovato in Inghilterra: ogni volta che una persona entra in un cinema, in uno stadio, in un ristorante, insomma in un luogo pubblico, scannerizza un codice QR e immediatamente si sa che è stata lì. Mah. COME IL PANOPTICON Uno dice: professor Crisanti, scusi, ma così la privacy va a farsi benedire. Se ci mettiamo continuamente sotto le telecamere; se rendiamo le nostre vite pubbliche fino al paradosso, bè, il nostro mondo, così per come lo conosciamo, finisce col diventare la Casa del Grande Fratello. Anzi, si trasforma nel Panopticon, il grande carcere all'aria aperta evocato, a fine Settecento, dal filosofo Jeremy Bentham: ossia una metafora del potere invisibile nata dal mito di Argo Panoptes, il gigante della mitologia greca con un centinaio di occhi considerato per un ottimo guardiano. Oppure, per essere più pop, quella selva scomposta di bracci, fili e sguardi elettronici potrebbe direttamente precipitarci sul set di Person of Interest, la serie televisiva in cui un unico computer controllava e indirizzava gesti, rapporti, camere ed esistenze degli abitanti del pianeta. Ma Crisanti, diciamo, non fa il critico televisivo, né il futurologo, né il sociologo; e della privacy un po' se ne fotta. E questa non è decisamente una prospettiva allettante. Pure se, precisa il prof, non si tratterebbe, in fondo, di una geolocalizzazione continua, in ogni singolo istante; bensì appunto un compromesso che non mi pare una grande deroga al diritto di privacy. Bè, oddio, la deroga c'è tutta, ed feroce. Ma no, sostiene il templare del controllo sanitario, nel momento in cui uno paga con la carta di credito, o con App o con qualsiasi altro strumento, è chiaro che in quel momento già delega tutti i suoi diritti di privacy. Eppoi a chi gli fa notare che la proposta non accoglie, diciamo, l'euforia degli astanti e che la riservatezza rimane comunque un diritto inviolabile, Crisanti - sempre più accigliato - alla fine sbotta. E ribatte che tanto siamo già tutti tracciati ai fini commerciali, che la privacy è il recinto legislativo in cui le grandi compagnie gestiscono il loro business; che sarei dell'idea di scardinare questa cosa, di abolire la privacy, per ché è il solo modo per rompere questi monopoli. Che è un punto di vista del tutto legittimo, per carità. Ma un conto è affermare che senza tracciabilità e controlli sul Covid la strada è aperta a qualsiasi variante, sostenendo che serve un'anagrafe nazionale vaccinale. Un conto è imporre la camera di forza di controlli ad ogni costo. MODELLO O INGLESE Eppoi Crisanti si contraddice perché, per sostenere la sua tesi, aggiunge: Basta guardare a quello che sta accadendo nel Regno Unito dove l'aumento dei casi è del 40% settimanale: non dimentichiamo che lì fanno 750 mila tamponi, per lo più molecolari, al giorno e c'è una capacità di filtro e tracciamento alle frontiere che noi non abbiamo. Laddove l'Inghilterra e il suo compromesso, solo due minuti prima, nella concitazione dell'attacco, erano un esempio assai virtuoso. Ecco. Un conto è esprimere un'opinione mossa da innegabile principio di precauzione. Un altro è richiamare un certo sentore d'apocalisse ogni tre per due, elevando la tracciabilità a dogma e imponendo pro-

đã ã ora (nel periodo cui si inoculano 604 mila dosi al giorno, il generale Figliuolo è sugli scudi e il virus sta declinando nell'annuncio abbagliante dell'estate) quella limitazione della libertà personale che non ci fu quando invece doveva esserci. E insinuando, come fa Crisanti, perfino il dubbio che anche sul numero dei casi qualcosa non quadra. POLITICA ALL'AHACCO Naturalmente la politica si gena all'attacco del nostro medico. Uno per tutti il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera Francesco Lollobrigida; il quale giudica la proposta di Crisanu irricevibile, dato anche il fallimento colossale del tracciamento dei contagi con l'inu- Le altre uscite IL VACCINO NON SICURO Normalmente ci vogliono dai 5 agli 8 anni per produrre un vaccino, diceva Andrea Crisanti lo scorso dicembre, per questo, senza dati a disposizione, o non farei il primo vaccino che dovesse arrivare a gennaio. Perché vorrei essere sicuro che questo vaccino sia stato opportunamente testato. L'ESTATE A RISCHIO Ad aprile il virologo era tra i più critici sulle riaperture: Con una situazione di contagio elevato, pensare alle riaperture vuole dire che tra un mese avremo un aumento dei casi e l'estate sarà a rischio, I DATI "TAROCCATI" Crisanti recentemente ha anche messo in dubbio i veri dati sui contagi: "L'Inghilterra ha emila casi e 2-3 decessi al giorno. Come facciamo noi ad avere i casi che conteggiamo, e 20 volte più morti? Non quadra. die App Immuni. Un'idea folle e pericolosa degna dei peggiori regimi. Magari non è esattamente così. E Crisanti - diomio - non è Pol Pot. E la fissa del tallonare il Covid, il prof ce l'ha sempre avuta sin da quando, l'agosto scorso, propose un piano per evitare la seconda ondata del Coronavirus attraverso il tracciamento di tutti gli appartenenti agli ambienti dei positivi con 400 mila tamponi per spegnere sul nascere i focolai; ma, allora, il governo Conte non la prese in considerazione. Ora è un altro tempo. Le impennate del microbiologo sono senz'altro sincere, ma in questo momento sembrano sfasate rispetto alla reale situazione dei contagi in picchiata. I numeri parlano chiaro, facendo le coma. Sicché, per l'uomo comune le uscite ad Agorà dei virologi (vale anche per Massimo Galli che ha dovuto ricredersi sulle sue previsioni catastrofiche) appaiono quasi un vago tentativo di alzare la voce e di rimanere sulla breccia dei media. Mentre s'intrawede, sempre più prossimo, un futuro in cui tutti i virologi spariranno dal video e torneranno nei reparti. Porse. -tit_org-idea anti-Covid di Crisanti: spiare tutti 24 ore al giorno Spiare gli italiani 24 ore al giorno

Figliuolo: entro settembre l'80% sarà vaccinato, al lavoro per la terza dose

[Marco Ludovico]

PANORAMA Figliuolo: entro settembre l'80% sarà vaccinato, al lavoro per la terza dose Entro settembre raggiungere l'80% degli italiani vaccinando 54,3 milioni di italiani. Il commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, generale Francesco Paolo Figliuolo, lo annuncia in audizione alla Camera dei deputati. La stima comprende i 12-13 milioni di italiani che non hanno ancora ricevuto la seconda dose. Il generale precisa che non dobbiamo sprecare niente in termini di risorse, uomini, tempo e mezzi. L'Italia ha tutto, bisogna solo saperlo mettere insieme e in maniera coordinata. Siamo in una fase evolutiva: serve un graduale ma necessario passaggio da vaccinazioni effettuate in maniera centralizzata presso gli hub a un sistema di vaccinazioni decentralizzate molto più capillare e prossimo ai cittadini. Un cambiamento già in atto: con il coinvolgimento dei medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, le vaccinazioni in farmacia limitate e nei siti produttivi arrivati a oltre 840 pronti, alcuni già partiti. La nuova regia, entrata nella fase del decentramento, per Figliuolo dovrebbe stare alla Protezione civile guidata da Fabrizio Curcio ma lo deciderà il Governo. Proprio ieri il commissario si è riunito con Curcio e il ministro della Salute, Roberto Speranza, per pianificare le vaccinazioni del 2022 vista la durata dell'efficacia, secondo la comunità scientifica, di circa un anno. Visti gli attuali scenari potrebbe essere prevista la necessità di almeno un'ulteriore dose. Intanto, alle Regioni sono stati comunicati gli obiettivi di vaccinazione settimanale, per quella in corso siamo a al giorno. Figliuolo raccomanda di intercettare tutti i vulnerabili, anziani e non solo, sfuggiti ai vaccini anche per scarsa dimestichezza con i computer e gli smartphone. Il punto di svolta del resto per il commissario è stato la priorità ad anziani e fragili: ha permesso il repentino calo di ricoveri e morti. Emerge come tra aprile e maggio sono state consegnate complessivamente 28,3 milioni di dosi anti-Covid e, aggiunge, entro giugno ne sono attese 54 milioni. Cifra, quest'ultima, rivista al rialzo: fino a pochi giorni fa il numero dichiarato era 50 milioni. Da notare i profili amministrativi della gestione commissariale. Figliuolo ha spiegato come si è provveduto al pagamento di oltre 1,6 miliardi, per lo più riferiti a impegni di spesa precedentemente assunti, inoltre è partita una ricognizione dei contratti operanti, ovvero degli impegni assunti dalla precedente struttura commissariale: riguardano la fornitura di dispositivi di protezione individuale, gel sanificante, kit diagnostici e spese per la logistica distributiva. Sono oltre 200 contratti operanti per i quali risultano impegni assunti, in termini sia di fatture già emesse sia di fatture da emettere in relazione ai valori contrattuali, per oltre 2,2 miliardi. Figliuolo ha avviato anche una rinegoziazione degli impegni assunti ovvero, ove possibile, a risolvere, consensualmente, i contratti già stipulati. Con la stima di un possibile risparmio di spesa per circa 345 milioni. Marco Ludovico - RIPftOOySONE RISERVATA -Q wm -tit_org- Figliuolo: entro settembre l'80% sarà vaccinato, al lavoro per la terza dose

CORONET**Tumore e Covid, l'AI anticipa il rischio***[Redazione]*

CORONET Tumore e Covid, l'AI anticipa il rischio L'intelligenza artificiale (AI) entra in campo per la gestione ottimale di Covid-19 nelle persone con tumore. Grazie ad un sistema chiamato Coronet, basato su parametri come i livelli di proteina-C reattiva (indice d'infiammazione) o numero delle piastrine, oltre ai dati anagrafici, è possibile disegnare la gravità dell'infezione da Sars-Cov-2 e anche prevedere il possibile bisogno di ricovero e trattamenti invasivi. Il sistema di AI, basato inizialmente sulle informazioni relative a poco meno di un migliaio di pazienti, è stato messo a punto dagli esperti del Christie NHS Foundation Trust di Manchester ed è stato presentato al convegno annuale dell'ASCO (American Society of Clinical Oncology). Il supporto decisionale ha identificato i soggetti con tumore a maggior rischio di decesso in caso di Covid in quasi quattro casi su cinque. -tit_org- Tumore e Covid, l'AI anticipa il rischio

Per l'accesso al bonus le zone sismiche sono da aggiornare

[Luca De Stefanij]

Per l'accesso al bonus le zone sismiche sono da aggiornare. Il caso Luca De Stefanij dello scorso 15 maggio 2021,) tutto il territorio regionale L'f del Veneto è classificato in zone i, 203 (deliberazione regionale del 9 marzo 2021, c. 244), ma non è certo che gli edifici ubicati in zone che sono passate dal rischio sismico 4 ad uno più rischioso possano beneficiare del sismabonus del 50-70-75-80-85-110% ovvero di quello dipendente all'acquisto da imprese che hanno demolito e ricostruito l'immobile (cosiddetto sismabonus acquisti). Non è chiaro, infatti, quale debba essere l'elenco da considerare per individuare i Comuni nelle zone sismiche i, 2 o 3, agevolati con i suddetti bonus antisismici. In base alla normativa in vigore, infatti, il sismabonus Irpefe 1res del 50-70-75-80-83% previsto dall'articolo 16, commi i-bis, i-ter e i-quinquies, decreto legge 4 giugno 2013, n. 63 si applica agli edifici ubicati nelle zone sismiche i, 2 e 3. di cui all'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, mentre il sismabonus acquisti del 75-85%, previsto dall'articolo 16, comma i-septies, decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, si applica nei Comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico i, 203, ai sensi dell'Opdm n. 3519 del 28 aprile 2006 (anche se nella risposta dell'8 gennaio 2021, n. 23, è stato erroneamente riportata l'Opdm n. 3274 del 20 marzo 2003). L'ordinanza del 2006 ha aggiornato quella del 2003, ampliando la lista dei Comuni in zone sismiche i, 2 e 3 (inserendo, ad esempio, buona parte della Lombardia e alcune zone dell'Emilia). Relativamente ai 110%. poi. il super sismabonus e il super sismabonus acquisti non si applicano agli edifici ubicati nella zona sismica 4 di cui all'Opdm n. 3274 del 20 marzo 2003 (articolo 119, comma 4, decreto legge 19 maggio 2020, n. 34). Nonostante, questa agevolazione sia stata introdotta nel 2020 è stata indicata l'ordinanza del 2003 e non quella del 2006. Infine, secondo la risposta alla Faq 24 della Guida dell'agenzia delle Entrate sul superbonus del 110%, aggiornata a febbraio 2021, gli interventi antisismici possono essere effettuati su tutte le unità abitate ubicate nelle zone sismiche i, 2 e 3, secondo il seguente link internet del sito del Dipartimento della Protezione civile: <http://www.protezionecivile.gov.it/documents/20182/1272515/Mappa+classificazione+sismica+al+31+gennaio+2020+per+comuni/dfi42eb4-4446-42ce-b53ba3abdegd7d48>, che però non è stato aggiornato con la nuova deliberazione della regione Veneto del 9 marzo 2021, n. 244, pubblicata nel Bur del 16 marzo 2021, n. 38. Peraltro, da alcuni giorni il sito non è raggiungibile. Per la Protezione civile, le zone sismiche non sono classificate in quattro differenti zone, come invece indicato nelle suddette due ordinanze (i, 2, 30 4), ma in sei differenti livelli di pericolosità: i, i2A, 2, 2A, 2A-2B, 2B, 2A-3A-3B, 2A-3A, 3, 3S, 3A, 3A-3A, 3A, 3-4 e 4 (si veda Il Sole 24 Ore del 5 marzo 2021). Si tratta di sottozone sismiche individuate, nel rispetto degli indirizzi e criteri stabiliti a livello nazionale, da alcune Regioni ai fini pianificatori urbanistici, territoriali. Non è chiaro quale elenco vada considerato per individuare i Comuni agevolati territoriali e di emergenza (risposta dell'8 gennaio 2021, n. 25). A prescindere dall'aggiornamento di questo sito o delle Opdm del 2003 e 2006, dovrebbe essere chiarito che per individuare i Comuni in zone sismiche i, 2 e 3 (agevolati con i bonus antisismici) valgono le leggi regionali, le quali ai sensi dell'articolo 94, comma 2, lettera a), decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, devono individuare e aggiornare gli elenchi delle zone sismiche, basandosi su norme nazionali (articolo 93, comma i, lettera g, decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che mantiene allo Stato le funzioni relative ai criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e le norme tecniche per le costruzioni nelle medesime zone). Nel caso di sottozone sismiche individuate da alcune Regioni, dovrebbe essere chiarito che l'equiparazione con le zone i, 2, 3 e 4, possa essere effettuato dal contribuente, prendendo i valori di accelerazione (Ag) orizzontale massimi convenzionali su suolo di tipo A, dichiarati nelle leggi regionali, e rapportandoli con quelli utilizzati dall'Opdm n. 3519 del 28 aprile 2006 per la classificazione delle zone i, 2, 3 e 4. La risposta delle Entrate dell'8 gennaio 2021 n. 25, sembra in sintonia con questa interpretazione, ma si auspica un chiaro intervento generale su questa problematica. ft; PWDu2tuN?; WTA -tit_org- Per l'accesso al bonus le zone sismiche sono da aggiornare

Oltre 11 milioni di dispositivi acquistati con procedure sbagliate ed errori

"Mascherine alla Difesa senza gara" Faro Anac su appalti per 3 milioni

[Federico Capurso]

Oltre 11 milioni di dispositivi acquistati con procedure sbagliate ed errori "Mascherine alla Difesa senza gara Faro Anac su appalti per 3 milioni IL RETROSCENA FEDERIGO CAPURSO ROMA Auto rita nazionale anticorruzione guidata da Giuseppe Busia ha acceso un riflettore sulle partite di mascherine acquistate dalla Difesa in piena emergenza Covid. Nel mirino dell'Anac sono finite cinquemilione mezzodimascherine chirurgiche comprate dall'Agenzia industrie della Difesa in cinque tranches diverse, a partire dal 1 aprile, caotiche settimane immediatamente successive all'inizio della pandemia in Italia. E altri 6 milioni di mascherine presi a ottobre, all'alba della seconda ondata. L'importo complessivo dell'investimento è di circa 3 milioni di euro, spesi secondo Busia senza però rispettare alla lettera le norme anticorruzione. Procedure sbagliate, con troli carenti su Ue aziende fornitrici - sostiene Anac - e un improprio ricorso al Mercato della Pubblica amministrazione, attraverso il quale l'ente della Difesa individuava le società a cui rivolgersi. Nella delibera dell'Anac, depositata venerdì scorso, si legge che l'ente per gli acquisti interni della Diresa ha impropriamente affidato quelle forniture ad alcune aziende e lo ha fatto per sei volte tra aprile e giugno, e per altre due volte nel secondo semestre dell'anno, a ottobre. Impropriamente, scrive Busia, perché gli imponi di quelle forniture erano superiori alla soglia massima prevista dall'Europa per evitare una gara pubblica. Imporri che inoltre nonsonostati nemmeno comunicati all'Anac. Si poteva andare in deroga, come previsto dalla Protezione civile in un momento di crisi pandemica, ma l'utilizzo della deroga non sarebbe stato indicato compiutamente nelle procedure di acquisto, sostiene Busia. E non si sarebbero nemmeno osservate le seppur minime garanzie previste" dall'ordinanza che quella deroga la introduce - va, tra cui l'autorizzazione preventiva dell'acquisto da parte della Protezione civile. L'Agenzia della Difesa prova a chiarire. Le verifiche sulle aziende ci sarebbero state - viene fatto notare all'Anac - sia sulla piattaforma digitale della Pa, sia sugli albi dei fornitori. Se poi sono mancate le comunicazioni dei prezzi all'Anac - pur nonessendoci disponibilità di prezzari ufficiali - sono stati comunque confrontati con quelli di altre grandi stazioni appaltanti, come Consip e Protezione civile, superando così alcuni scogli per l'evidente urgenza imposta dall'emergenza. Verrebbe il dubbio che con la fretta le mascherine siano state pagate troppo, e invece i prezzari attestano tra quelli più bassi rilevati dall'Anac nella sua indagine conoscitiva dell'agosto 2020, si giustifica l'Agenzia della Difesa. Per l'Autorità anticorruzione, però, le verifiche sulle aziende fornitrici non risultano sufficienti, perché non si potevano valutare alcuni requisiti come la certificazione antimafia o il casellario giudiziale. Ed è vero ammette l'Autorità anticorruzione - che il prezzo degli affidamenti risulta in linea con quello indicato", ma sta di fatto che l'ente della Difesa non ha effettuato la procedura di comunicazione, né la richiesta di parere di congruità. E non c'è Covid che tenga. Militari impegnati nei controlli con le mascherine AL EAORO A IAGIANI I'AGF -tit_org- Mascherine alla Difesa senza gara Faro Anac su appalti per 3 milioni

Al lavoro per la terza dose

[Alessandra Lemme]

LOnAALCOVID Il commissario: Il punto di svolta nella lotta al coronavirus è stato dare la priorità a persone fragili e agli Al lavoro per la terza dose(Il generale Hgliuolo sta già pianificando la campagna per i richiami dei vaccini nel 20. ALESSANDRA LEMME La campagna anti-Covid procede a gonfie vele con oltre 38 milioni di dosi effettuate, 13 milioni di immunizzati e la spallata finale in corso grazie alle 20 milioni di dosi in arrivo nel corso di giugno. Dalla metà di maggio il Paese si è assestato su una media di tre milioni e mezzo di somministrazioni settimanali con punte come quelle di venerdì e sabato scorsi di oltre 600 mila inoculazioni al giorno: si utilizza il 90 per cento delle fiale distribuite, tutte le Regioni tengono il passo, l'83% degli over 80 è immunizzato e cominciano a lavorare, oltre alle farmacie, anche gli 840 punti vaccinali aziendali. Audit in Commissione Bilancio, il commissario Francesco Paolo Figliuolo snocciola i dati di una partita contro il virus ancora da giocare, ma della quale si comincia a vedere la fine. Anche se è probabile che rimarranno minime percentuali di irraggiungibili, arriveremo a settembre con l'80% di italiani immunizzati, ribadisce il generale, che già guarda al futuro, con l'inizio della pianificazione per la terza dose del 2022 e la fine dell'emergenza. Il punto di svolta della campagna vaccinale è stato dare priorità ad anziani e fragili, spiega, evidenziando ancora una volta quanto importante sia completare le vaccinazioni degli over 60. La macchina poderosa della campagna vaccinale deve procedere e condurre contestualmente a un binario di ordinaria gestione delle attività in vista dei richiami, dice Figliuolo, sottolineando l'importanza del progressivo ritorno alla normalità, nel percorso che porterà a una campagna che dovrà essere in futuro governata dalle strutture preposte del territorio e non più da hub. Su questa strada, conclude, il passaggio graduale della struttura commissariale lo vedrei bene sulla protezione civile, ma questo lo dovrà decidere il governo. La protezione civile è un partner ideale per il passaggio di poteri dalla struttura commissariale. Intanto il tasso di positività resta fermo all'1,5% e continua a calare l'ondata della pandemia in Italia. L'ultimo bollettino del ministero della Salute scatta la fotografia di un Paese che sta provando a voltare pagina. Sono 1.273 i nuovi casi e 65 i morti nelle ultime 24 ore. Un numero di contagi così basso non si vedeva da metà settembre 2020: 4.233.698 i positivi dall'inizio della pandemia. Il totale dei decessi sale, invece, a 126.588. Toccano quota 84.567 i tamponi, fra molecolari e antigenici rapidi, analizzati nelle ultime 24 ore. La situazione ospedaliera, intanto, continua a far ben sperare. I ricoverati a causa del coronavirus nei reparti, già scesi eri sotto quota Smila, sono ora 4,910, 53 in meno nel giro di 24 ore. Ancora, ammontano a 759 i pazienti in terapia intensiva da Nord a Sud, cioè 15 in meno di ieri, con un saldo di ingressi del giorno di 25: 182,784 i nostri connazionali in isolamento domiciliare. Sono confortanti però anche altri dati: si registrano altri 5.024 guariti in Italia, 3.918,657 complessivamente, E sono ancora in discesa gli attuali positivi (-3.819) cioè 188.453 in totale. Se la curva del contagio continua a mantenersi bassa, i dati delle vaccinazioni anti-Covid sono altrettanto positivi. Sono 38,391.998 le somministrazioni realizzate nel nostro Paese. E salgono a 13.098.261 italiani immunizzati, cioè il 24,14% della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale, Cmitagiincali) Sono stati 12731 nuovi casi Un numero così basso non si registrava da settembre dell'anno scorso Gli ospedali respirano Scendono ancora i ricoverati in terapia intensiva che sono sotto i 5000 I decessi sono stati 65 1/5 Percento È Il tasso di positività registralo domenica Comiissark) Il generale Froiirósco Paolo Figliuolo è stato ascoltato ieri in commissione Bilancio Al lavoro per la teiza - Sg - ' MI Ha - é' ' à, ft; -tit_org-

Stromboli, il Cnsas nazionale dona nuovo quad al Sass

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 11:44 Il mezzo permetterà di spostarsi velocemente su ogni tipo di terreno e quindi di poter portare assistenza del soccorso alpino siciliano anche in zone impervie. Un nuovo mezzo a quattro ruote, agile e veloce, agevolerà le ricerche e il servizio dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano (SASS) stanziata sull'isola di Stromboli. Sabato 5 giugno infatti un quad ATV, overoadatto ad ogni tipo di terreno, è stato donato dalla Direzione nazionale del Cnsas alla squadra del Sass. Il mezzo è stato consegnato durante una cerimonia in piazza San Vincenzo a Stromboli, alla presenza del Cnsas Nazionale, nella figura di Fabio Cattaneo e alla presenza del sindaco di Lipari Marco Giorgianni, della Protezione Civile Regionale, dei Carabinieri, della Croce Rossa, nonché del presidente regionale Francesco Pio Del Campo e di una rappresentanza dei quadri del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano. Grazie a questo dono il nucleo operativo, distaccamento della Stazione Etna Nord della zona XXI Alpina, riuscirà a svolgere in modo ancora più immediato i compiti istituzionali affidati dalla normativa vigente al Cnsas, tra i quali il servizio di soccorso sanitario in territorio impervio e il servizio di supporto alla protezione civile regionale, in quanto il Cnsas è struttura operativa specializzata del sistema di protezione civile nazionale. Potenziamiento servizio sull'isola Durante la presentazione del mezzo il sindaco ha evidenziato la necessità e l'esigenza di implementare il numero dei tecnici del SASS di stanza sull'isola durante la stagione turistica, in quanto Stromboli è uno dei vulcani attivi più visitati al mondo. Ha inoltre espresso l'interesse e la volontà di incrementare la dotazione specifica e tecnica destinata a migliorare la macchina dei soccorsi sull'isola. Il rafforzamento della sinergia tra gli Enti, una maggiore integrazione del SASS nel sistema di soccorso sanitario presente sull'isola, questi sono stati alcuni degli argomenti affrontati. Il progetto di potenziamento dei comuni isolani italiani è una delle prerogative della direzione nazionale del Cnsas che ha inoltre assegnato mezzi anche ai servizi regionali Cnsas presenti in altre isole quali Ischia e Elba. Inoltre il miglioramento del servizio emergenza urgenza che offre il Corpo rientra anche nel progetto del Sass di distribuzione capillare in tutto il territorio regionale. Esempi di tale manovra è la formazione di nuovi nuclei operativi nei territori di Petralia, Ragusa e Troina. red/cb (Fonte: Ufficio Stampa Regionale SASS)

Toscana, scossa di magnitudo 3 nell`aretino

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 12:10 Al primo terremoto ne è seguito un minuto più tardi un secondo di minore intensità con stesso epicentro Un terremoto di magnitudo 3.0 è avvenuto in Toscana, precisamente a 3 chilometri da Chiusi della Verna, in provincia di Arezzo. Il sisma è stato avvertito attorno alle 9:51 e aveva una profondità di 9 chilometri. Un minuto dopo c'è stata una seconda scossa di magnitudo 2.6 con epicentro sempre a Chiusi della Verna (AR).
red/cb (Fonte: Sala Sismica INGV-Roma)

Copernicus: primavera in Europa pi? fredda dal 2013

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 16:39 L'andamento individuato vede le temperature globali di maggio sopra la media, temperature sotto la media si sono registrate in Europa. La primavera del 2021 è stata la più fredda in Europa dal 2013. In media le temperature sono state di 0,45 gradi sotto la media del periodo 1991-2020. A rilevarlo il Copernicus Climate Change Service (C3S), Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio raggio dell'Ue. Il monitoraggio del centro per il cambiamento climatico Copernicus pubblica ogni mese bollettini climatici che riportano i cambiamenti osservati nella temperatura globale dell'aria in superficie, della copertura di ghiaccio e delle variabili idrologiche. Tutti i risultati riportati si basano sulle analisi meteorologiche generate da modelli numerici di previsione meteorologica, utilizzando miliardi di misurazioni provenienti da satelliti, navi, aerei e stazioni meteo dislocate in tutto il mondo. Il mese di maggio. Andando a vedere nel dettaglio la temperatura media globale del mese di maggio 2021 è stata di 0,26 superiore alla media dei mesi di maggio nel periodo 1991-2020. Complessivamente in Europa però a maggio 2021 sono state registrate temperature di 0,46 sotto la media del periodo 1991-2020. Le temperature sono state molto al di sopra della media nella Groenlandia occidentale, nell'Africa settentrionale, in Medio Oriente e nella Russia settentrionale e occidentale mentre sono state inferiori alla media negli Stati Uniti meridionali e centrali, in parti del Canada settentrionale, nell'Africa centro-meridionale, nella maggior parte dell'India, nella Russia orientale e nell'Antartide orientale. La primavera. Per quanto riguarda il periodo intero della primavera 2021 (da marzo a maggio), la mappa globale delle anomalie della temperatura mostra in linea di massima lo stesso modello di quello delineato per maggio, con temperature sotto la media in gran parte dell'Europa. La temperatura media primaverile per l'Europa è stata di 0,45 al di sotto della media del periodo 1991-2020, diventando così la primavera più fredda per l'Europa dal 2013. Red/cb (Fonte: Adnkronos)

Pakistan, Incidente ferroviario almeno 30 i morti

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 12:38 Decine i feriti, alcuni in condizioni molto critiche, dopo il deragliamento di un treno nella zona nord della provincia di Sindh Sono almeno 30 i morti nell'incidente ferroviario avvenuto stamattina, lunedì 7 giugno, alle prime ore dell'alba nel sud del Pakistan. Ma il numero dei decessi sembra destinato ad aumentare nel giro delle prossime ore. La dinamica dell'accaduto raccontata da Pakistan Railways, ha visto un primo treno deragliare vicino alla località di Daharki, a nord della provincia di Sindh ed il secondo colpirlo in pieno. Al momento si contano 30 vittime e decine di feriti. Molti di questi sarebbero in condizioni gravi. Un funzionario del distretto di Ghotki ha riferito che 8 carrozze sono state distrutte e che vi sono difficoltà a liberare alcuni passeggeri ancora intrappolati fra i rottami. Al momento non è chiara la causa del deragliamento. Shocked by the horrific train accident at Ghotki early this morning leaving 30 passengers dead. Have asked Railway Minister to reach site & ensure medical assistance to injured & support for families of the dead. Ordering comprehensive investigation into railway safety faultlines Imran Khan (@ImranKhanPTI) June 7, 2021 red/cb (Fonte: RaiNews)

Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 7 giugno

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 17:09 Rispetto a ieri sono stati registrati 1.273 nuovi casi. A oggi, 7 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 4.233.698, con un aumento di 1.273 casi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati registrati 2.275 nuovi casi). Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 84.567 tamponi, comprensivi di test rapidi antigenici e test molecolari (ieri erano stati effettuati 149.958 tamponi). Il numero totale degli attualmente positivi è 188.453, in diminuzione rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 759 sono in cura presso le terapie intensive, 15 casi in meno rispetto a ieri. Il numero di nuovi ingressi in terapia intensiva nelle ultime 24 ore è stato di 25 pazienti. Il numero di persone ricoverate consintomi è di 4.910, in diminuzione rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 182.784, in diminuzione. I deceduti sono 126.588, 65 in più di ieri. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 3.918.657. I casi in dettaglio nella scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni/PPAA. [red/cb](#) (Fonte: Ministero della Salute)

La crisi climatica contrarrà? l'economia del doppio rispetto al Covid-19

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 17:19 Secondo una nuova ricerca, le perdite che il PIL mondiale ha subito con la pandemia sono solo la metà di quelle che ci aspettano se non si rispetteranno gli accordi di Parigi a causa della crisi climatica, l'economia dei Paesi ricchi si contrarrà di più del doppio rispetto a quanto già fatto con la crisi legata al Covid-19. Sempre non si riuscirà a rallentare le emissioni di gas serra. Ad affermarlo è una ricerca condotta da Oxfam e dallo Swiss Re Institute. Una catastrofe che non sarà nemmeno paragonabile alla pandemia: i paesi del G7, vale a dire i più ricchi e più industrializzati del pianeta, perderanno l'8.5% di PIL all'anno, cioè quasi 5 miliardi di miliardi di dollari, se entro trent'anni le temperature si alzeranno di 2.6 centigradi - cosa che, secondo i ricercatori, accadrà sicuramente, almeno secondo gli attuali obblighi e le odierne politiche economiche mondiali. Basti pensare che le economie dei paesi del G7 si sono contratte in media del 4.2% durante la pandemia, mentre le perdite dalla crisi climatica dal 2050 saranno all'incirca intorno al doppio ogni anno. L'economia del Regno Unito perderebbe un 6,5% all'anno dal 2050 sempre seguendo le attuali politiche climatiche e proiezioni. Una cifra significativa soprattutto se paragonata al 2,4% annuale, nel caso in cui gli obiettivi degli accordi climatici di Parigi venissero raggiunti. Altre nazioni verranno colpite anche più duramente, come per esempio l'India, la cui economia si contrarrà del 25% in seguito all'aumento di temperature di 2.6 C, mentre l'Australia soffrirà il 12.5% di perdite, e la Sud Corea quasi il 10%. Intanto leader dei Paesi del G7 (Italia, Regno Unito, Giappone, Canada, Francia, Germania e Italia) e della Ue si incontreranno a Cornwall questo venerdì 11 giugno per discutere di economia globale, vaccini per il Covid-19, tasse e crisi climatica. L'occasione storica per cambiare il modello di Swiss Re prende in considerazione anche i previsti impatti diretti del collasso climatico, che include eventi climatici estremi come alluvioni e allagamenti - che avranno effetto sulla produttività agricola, la salute e il calore. Jerome Haegeli, capo economista di Swiss Re, ha detto: Il cambiamento climatico è il rischio numero uno a lungo termine per l'economia globale, e rimanere come siamo non è un'opzione: abbiamo bisogno di maggiori progressi da parte del G7. Questo significa non soltanto di agire attraverso l'obbligo di tagliare la CO2 ma anche di aiutare lo sviluppo dei Paesi. Danny Sriskandarajah, amministratore delegato di Oxfam GB, ha detto: La crisi climatica sta già devastando i Paesi più poveri, ma nemmeno le economie mondiali più sviluppate sono immuni. Il governo britannico, ha aggiunto, proprio adesso che si avvicina la Cop26, ha una di quelle opportunità che capitano una sol volta in una generazione di dare il buon esempio trasformando le promesse in azioni. Davanti alla Cop26, che si terrà a novembre a Glasgow, la Gran Bretagna inviterà tutti i paesi a farsi avanti con degli obblighi più stringenti per quanto riguarda il carbone, con l'obiettivo di avvicinarsi agli obiettivi di Parigi mantenendo l'innalzamento delle temperature a 2 e preferibilmente non più di 1.5 C. Ma questo limite, quello più basso appare sempre più difficile da raggiungere, anche perché probabilmente le emissioni di gas serra aumenteranno drasticamente anche quest'anno e aumenteranno del secondo scarto più alto mai registrato a causa del rimbalzo della recessione di Covid-19 e del crescente uso di carbone. [red/gp](#) (Fonte: The Guardian)

Funivia del Mottarone: rimozione con un elicottero

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 15:37 Prima di procedere a tagliarla in due per spostarla, si tenterà di rimuovere la cabina del Mottarone in un unico blocco. Verrà fatto il tentativo rimuovere la cabina della funivia precipitata sulle pendici del Mottarone in un unico blocco, prelevandola con un elicottero. Se non sarà possibile, un'altra soluzione sarà quella di procedere a tagliarla in due prima di spostarla. Queste sono state le valutazioni uscite al termine del sopralluogo di questamattina, avvenuto sotto la grandine. Al sopralluogo ha partecipato un team speciale dei Vigili del fuoco di cui fanno parte anche i piloti. L'operazione prevede diverse fasi - spiega il capitano Luca Geminale, comandante della Compagnia dei carabinieri di Verbania - per le quali sarà stilato un programma da parte dei vigili del fuoco, che sarà sottoposto alla Procura. La rimozione non è una cosa semplice - prosegue il capitano Geminale - vista la posizione in cui si trova la cabina. Che andrà prima di tutto messa in sicurezza, onde evitare che durante la rimozione aerea possa muoversi. L'intera zona dell'incidente sarà resa più sicura per le manovre dell'elicottero tagliando altri alberi. La soluzione migliore - spiega il capitano - è la rimozione in un colpo solo di tutta la cabina, per preservarne l'integrità del corpo anche per un discorso di accertamenti investigativi. Se ciò non fosse possibile si dovrà procedere al taglio della cabina in due parti prima di rimuoverla. red/gp (Fonte: Ansa)

Pc Lombardia, dalla Regione 5 milioni per mezzi e attrezzature

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 16:01 La giunta regionale approva una delibera che stanziava i fondi destinati ai volontari di protezione civile per i prossimi tre anni. Stabilite con delibera approvata dalla giunta della Regione Lombardia le modalità con le quali i volontari di protezione civile del territorio potranno accedere al fondo di 5 milioni di euro messo a disposizione per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze. Fondo triennale. L'accordo, come spiegato dall'assessore al Territorio e alla Protezione civile, Pietro Foroni, prevede lo stanziamento della somma nell'arco del triennio che va dal 2021 al 2023 ed è rivolto agli Enti locali, tra cui Comuni e Comunità Montane. Si tratta di un sostegno concreto da parte della Regione Lombardia per continuare a perfezionare l'operatività dei volontari di Protezione civile fino ad oggi dimostrata" ha spiegato Foroni. Post pandemia Una decisione, quella della giunta lombarda, che arriva dopo lo sforzo dei volontari di fronte all'onda pandemica: "È fondamentale ricordare - ha proseguito Foroni - che a seguito dell'emergenza sanitaria, da febbraio dello scorso anno il sistema di Protezione civile lombardo ha impiegato in modo massiccio e continuativo tutte le dotazioni in suo possesso per supportare la lotta alla pandemia, e proprio per questo motivo si è evidenziata la necessità di proseguire la politica di implementazione e ammodernamento delle dotazioni del sistema". Esigenze sulla base del territorio "Ritengo sia importante e strategico - ha concluso Foroni - dare continuità alle esigenze delle attrezzature, a seconda dei principali rischi presenti sul territorio. L'attuazione di questa misura testimonia ancora una volta la grande attenzione dell'istituzione regionale nei confronti dei nostri volontari di Protezione civile, risorsa preziosa per la nostra comunità e da sempre in prima linea nella gestione di situazioni emergenziali". Red/cb (Fonte: Nova)

Coronavirus, nuove zone bianche e coprifuoco

[Redazione]

Lunedì 7 Giugno 2021, 11:09 Le due grandi novità di oggi, lunedì 7 giugno, sono l'ingresso di Liguria, Veneto, Umbria e Abruzzo nella zona di minor rischio e lo spostamento per tutte le altre regioni del coprifuoco dalle 23 alle 24. Nuove disposizioni in termini di coprifuoco nelle zone gialle, quattro nuove zone bianche e più di 13 milioni di immunizzati. Queste le novità che hanno seguito la cabina di regia di Iss e Ministero della Salute dello scorso venerdì 4 giugno. Dopo Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Molise, anche Liguria, Veneto, Umbria e Abruzzo entrano nella fascia minore di rischio, che comunque non esenta dal rispetto di due misure di sicurezza ritenute tuttora prioritarie: l'uso delle mascherine e il distanziamento. In queste regioni si assiste anche allo stop delle restrizioni sull'orario di apertura dei locali pubblici e la caduta del coprifuoco. Spostato il coprifuoco. Nel resto d'Italia (quella colorata di giallo) invece, a partire da oggi, lunedì 7 giugno, si assisterà allo spostamento del coprifuoco, che anziché alle 23 scatterà alle 24. Il limite per rientrare a casa quindi resta ma viene spostato in avanti. Per avere un'eliminazione completa del limite orario dal coprifuoco le Regioni non bianche dovranno attendere il prossimo 21 giugno. Da quel giorno non ci saranno più limiti orari per la prima volta in Italia dopo il 3 novembre 2020, oltre sette mesi fa, quando in piena seconda ondata fu istituito il coprifuoco dalle 22 alle 5, spostato poi il mese scorso alle 23. Esami di terza media Intanto hanno chiuso le scuole in alcune delle Regioni e nel caso delle medie ragazzi si apprestano a dare l'esame in presenza. In particolare nelle scuole medie di Emilia Romagna, Marche, Veneto e Molise, partono gli esami di terza media per circa 570 mila studenti. Per 1 su 4 le prove inizieranno subito dopo la fine delle lezioni ma l'attesa sarà abbastanza breve per quasi tutti, visto che per un altro 55% gli esami inizieranno dalla settimana successiva (dal 14 giugno in poi) e solo 1 su 5 dovrà aspettare la seconda parte del mese. Le vaccinazioni Intanto il dato sulle persone vaccinate in Italia contro il covid aumenta. Secondo il contatore pubblicato sul sito del ministero della salute sono più di 13 milioni gli immunizzati. Intanto sono 37.671.984 le somministrazioni di vaccino anti Covid-19 effettuate in Italia, secondo l'ultimo dato pubblicato sul sito del Ministero della Salute, aggiornato alle 6.07 di oggi. Sono quindi 590.661 le dosi iniettate nelle ultime 24 ore dopo il record di venerdì 4 giugno di 607.041 somministrazioni. Sono 13.028.350 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Rispetto alle dosi consegnate (quasi 42 milioni) la percentuale di sieri somministrati è dell'89,7%. Sul tema dell'immunizzazione è tornato a parlare questa mattina anche il commissario per l'emergenza Francesco Figliuolo in audizione alla Camera. L'obiettivo è "vaccinare l'80% popolazione entro settembre di quest'anno, compresi i 12-15enni, in totale 54,3 milioni di italiani" ha detto Figliuolo. Inoltre il commissario per l'emergenza ha ribadito che il compito della struttura è quello di "tutelare la salute e la vita dei nostri concittadini, ristabilendo le condizioni per favorire la ripartenza del paese". Per farlo, ha aggiunto, "non dobbiamo sprecare niente in termini di risorse, uomini, tempo e mezzi. L'Italia ha tutto, bisogna solo saperlo mettere insieme e in maniera coordinata". [red/cb](#) (Fonte: Rai News)

Vaccino Covid, Figliuolo: "Possibile sia necessaria una terza dose"

Il commissario all'emergenza Coronavirus: "Ad oggi consegnate 28, 3 milioni di dosi"

[Moretti]

Il commissario all'emergenza Coronavirus: "Ad oggi consegnate 28, 3 milioni di dosi" Vaccino Covid, per il commissario Figliuolo è "probabile" che sia "necessaria almeno un'altra dose in futuro". Lo ha detto il generale intervenendo in Commissione della Camera dei Deputati (Bilancio, Tesoro e Programmazione), spiegando che ad oggi sono state "consegnate 28,3 milioni di dosi". "E' un onore", ha detto, "servire il Paese per questa importantissima missione: sento sulla mia pelle la grande responsabilità e, soprattutto, quanto gli Italiani si aspettano in questo particolarissimo momento". "La pandemia, infatti, ha mietuto centinaia di migliaia di vittime in tutto il mondo, incidendo profondamente sulla vita quotidiana della popolazione e sulla capacità produttiva di tutti gli Stati, frammentando la società". Ritengo imprescindibile, in tale ottica, che l'esecuzione del piano vaccinale coinvolga capillarmente tutte le realtà, proprio per far sentire la presenza dello Stato e delle Istituzioni in questo momento storico di particolare difficoltà". "Al termine del Primo trimestre del 2021, abbiamo ricevuto 14,18 milioni di dosi. Pfizer e Moderna hanno fornito quantitativi sostanzialmente in linea con la programmazione (8,75 milioni per Pfizer e 1,33 milioni per Moderna), mentre Vaxzevria (ex AstraZeneca), è risultata deficitaria di 1,24 milioni di dosi (4,11 milioni anziché 5,35 milioni)". "Il previsionale del Secondo trimestre - ha proseguito - in base agli accordi preliminari di acquisto, prevede 54,7 milioni di dosi complessive delle citate tre aziende fornitrici, unitamente a Johnson&Johnson, le cui somministrazioni sono iniziate dopo la metà di aprile. Ad oggi, nel periodo aprile-maggio (2 mesi su 3 del Q2), sono state consegnate di Pfizer circa 19 milioni di dosi; di Moderna circa 2,5 milioni; di Vaxzevria circa 5,2 milioni; di Johnson&Johnson circa 1,6 milioni per complessive 28,3 milioni di dosi". "Va da sé - ha concluso - che la progressione del piano nei tempi previsti, o più rapidi, non possa prescindere dalla consegna delle dosi necessarie, con distribuzione omogenea nel tempo, per garantire un regime di somministrazioni costante". "Mi preme rilevare l'importanza della pianificazione che è alla base della sostenibilità della campagna vaccinale. Infatti, è solo attraverso il corretto equilibrio tra la progressività dell'incremento delle potenzialità di somministrazione e della disponibilità di dosi che gli obiettivi prefissati in termini di inoculazioni giornaliere possono essere ottenuti. Per tale ragione, la continua attività di pianificazione svolta dalla Struttura Commissariale è resa nota alle Regioni attraverso la comunicazione dei valori target da conseguire ogni settimana". Il commissario Figliuolo chiede alle Regioni di intercettare "le persone vulnerabili" e quelle "poco avvezze all'uso dei sistemi informatici" per la vaccinazione, "verificando contestualmente il fenomeno delle mancate adesioni". "E' probabile che permarranno minime percentuali di non raggiungibili (alla luce di mancate adesioni e di chi non può essere vaccinato per altre motivazioni, magari di carattere sanitario)". "Nel corso della mia visita in Calabria, ad esempio, regione commissariata dal 2010 che continua a vivere rilevanti difficoltà nel settore sanitario, mi è stata rappresentata la necessità di ulteriore personale sanitario militare, da impiegare nelle zone interne della Regione". Per questo "vengono impiegati team mobili di vaccinatori dell'Esercito nei Comuni dell'area interna, che operano nelle diverse province ove è maggiormente richiesto". "Sempre per quanto riguarda la Calabria, ho emanato l'Ordinanza n. 5 in data 7 aprile u.s., con la quale la Protezione Civile regionale è stata nominata Soggetto attuatore per l'implementazione del piano vaccinale, mediante l'apertura di 3 hub vaccinali sul territorio regionale, con oneri e costi a carico della Struttura Commissariale (l'attuazione dell'attività sta avvenendo mediante una Convenzione tra la Protezione Civile Calabria e il Comitato regionale della Croce Rossa Italiana)". "Attesa l'irrinunciabile valenza sociale ed educativa della didattica in presenza, è stato chiesto di garantire, prima dell'inizio dell'anno scolastico, la massima copertura possibile di tutta la popolazione studentesca, nelle fasce di età per le quali i preparati farmacologici saranno disponibili". "Proprio recentemente, a seguito dell'estensione dell'indicazione terapeutica del vaccino Cominarty (BioNTech/Pfizer)

fino a soggetti di età pari o superiore a 12 anni, è stato chiesto alle Regioni e alle Province Autonome di dare immediata attuazione a tale estensione utilizzando linee dedicate negli hub vaccinali e facendo il più ampio ricorso ai pediatri di libera scelta".

Clima: ok Ue a Fondo Transizione, quasi 1mld per l'Italia - Ultima Ora - ANSA

Il Consiglio Ue ha adottato oggi il regolamento che istituisce il fondo di 17,5 miliardi di euro per la transizione ecologica equa (Just Transition Fund). (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BRUXELLES, 07 GIU - Il Consiglio Ue ha adottato oggi il regolamento che istituisce il fondo di 17,5 miliardi di euro per la transizione ecologica equa (Just Transition Fund). Il fondo è parte del meccanismo Ue dedicato alle regioni e ai territori europei più indietro nella transizione ecologica. L'importo totale di 17,5 miliardi (a prezzi 2018) è la somma di 7,5 miliardi disponibili dal bilancio Ue 2021-2027 e di 10 miliardi dal fondo per la ripresa (Next Generation EU) per gli anni 2021, 2022 e 2023. Per l'Italia, le risorse dal quadro ammontano a un totale di 937 milioni. (ANSA).

Settimana di piogge, possibili anche temporali e grandinate - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 07 GIU - Piogge, temporali e grandinate: nei prossimi sette giorni un vortice ciclonico alimentato da aria fresca in quota attraverserà l'Italia da Nord a Sud. Il team del sito www.ilMeteo.it informa che da oggi l'instabilità atmosferica non accennerà a diminuire per il transito di quest'area di bassa pressione. Rovesci e temporali interesseranno dapprima gran parte del Nord e la dorsale appenninica, soprattutto centrale, poi risulteranno più attivi e frequenti al Centrosud e sull'arco alpino. Le precipitazioni sospinte da venti settentrionali saranno accompagnate anche da grandinate e locali nubifragi. Il sole avrà maggior probabilità di splendere nelle ore del mattino e del primo pomeriggio. Come spesso accade, le temperature diurne subiranno anche importanti diminuzioni in presenza di maltempo a fronte di sensibili aumenti con un maggior soleggiamento. (ANSA).

Covid: Filippine, 35 mln di persone in seconda fase vaccini - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 07 GIU - Il governo filippino dà il via questasettimana alla seconda fase del suo programma di vaccinazioni Covid con l'immunizzazione di circa 35 milioni di persone. Secondo quanto riporta il Guardian, saranno vaccinati in questa tornata le persone che non possono lavorare da casa, come i dipendenti dei trasporti pubblici. Nella prima fase, iniziata a marzo, erano stati vaccinati invece gli anziani, gli individui affetti da malattie pregresse e il personale sanitario. Le registrazioni per questa seconda fase saranno aperte da mercoledì. Finora il Paese ha ricevuto oltre nove milioni di dosi, soprattutto del vaccino cinese Sinovac Biotech, ed altre sono attese nella seconda metà dell'anno. Secondo i dati della Johns Hopkins University, dall'inizio della pandemia il Paese ha registrato 1.269.478 casi di contagio e 21.898 decessi. Il governo punta a vaccinare 70 milioni di persone entro la fine dell'anno su una popolazione di 110 milioni di abitanti. (ANSA).

Maltempo: temporali e grandine, allerta gialla in Piemonte - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 07 GIU - Temporali, anche di forte intensità, con raffiche di vento e grandine, sono previsti alle prime ore di domani su gran parte del Piemonte. Sono interessate soprattutto le province di Torino e Cuneo - spiega Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), mal' allerta gialla per i rovesci intensi, fulmini, allagamenti e locali fenomeni franosi riguardano tutte le zone della regione, tranne che il nord e il bacino dello Scrivia, in provincia di Alessandria. I fenomeni temporaleschi saranno dapprima nelle zone alpine e prealpine e in seguito si estenderanno alle pianure, ma già a metà pomeriggio un forte temporale si è abbattuto su alcune zone di Torino, accompagnato da forte vento. (ANSA).

Covid: Thailandia lancia vasta campagna vaccinazione - Asia - ANSA

La Thailandia ha lanciato oggi una campagna di vaccinazione di massa contro il Covid-19 per cercare di stroncare una terza ondata di infezioni e riavviare la sua vitale industria del turismo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BANGKOK, 07 GIU - La Thailandia ha lanciato oggi una campagna di vaccinazione di massa contro il Covid-19 per cercare di stroncare una terza ondata di infezioni e riavviare la sua vitale industria del turismo. Il regno prevede di inoculare circa sei milioni di dosi entro giugno, inizialmente concentrandosi su Bangkok, dove è iniziata l'attuale terza ondata del paese, e sull'isola turistica di Phuket. La campagna viene avviata mentre il governo viene bersagliato dalle critiche per la lentezza della sua strategia di vaccinazione - meno di tre milioni dei 70 milioni della popolazione hanno avuto il vaccino - e le preoccupazioni per le forniture. I centri commerciali e i supermercati sono tra i 25 siti di vaccinazione in azione intorno alla capitale, che mira a inoculare fino a 70.000 persone al giorno, per lo più con dosi di AstraZeneca prodotte localmente. A Phuket l'obiettivo è di vaccinare il 70 per cento della popolazione e consentire ai turisti completamente vaccinati di rimanere sull'isola senza dover fare la quarantena. La Thailandia è riuscita a mantenere basso il numero delle infezioni per la maggior parte del 2020 grazie alle draconiane restrizioni ai viaggi e al rapido isolamento dei casi positivi. Tuttavia, un focolaio iniziato nel quartiere della vita notturna di Bangkok il mese scorso ha visto i casi complessivi aumentare bruscamente a quasi 180.000, con oltre 1.200 morti. (ANSA).

Covid: Spagna, da oggi consentito l'ingresso ai vaccinati

A partire da oggi le persone che hanno completato il ciclo di vaccinazione contro il covid con uno dei preparati approvati dall'EmA o dall'Oms possono accedere in Spagna senza restrizioni se lo dimostrano con un certificato valido. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MADRID, 07 GIU - A partire da oggi le persone che hanno completato il ciclo di vaccinazione contro il covid con uno dei preparati approvati dall'EmA o dall'Oms possono accedere in Spagna senza restrizioni se lo dimostrano con un certificato valido. Lo stabiliscono due ordinanze, una del ministero dell'Interno e uno di quello della Sanità, già pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale. I vaccini accettati sono Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Johnson & Johnson, Sinopharm Sinovac-Coronavac (gli ultimi due approvati dall'Oms), secondo i media iberici. Il ciclo deve essere terminato da almeno 14 giorni. Le persone intenzionate a recarsi in Spagna devono comunque ottenere un codice QR dal sito <https://www.spth.gob.es/>. Rimangono in vigore le restrizioni per chi arriva da Brasile, Sudafrica e India. (ANSA).

Toscana, codice giallo per piogge e temporali - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 07 GIU - Temporali in arrivo su gran parte della Toscana. A partire dalle 12 di oggi lunedì 7 giugno fino alle 21 di martedì 8, il maltempo è atteso un po' su tutta la regione, eccetto la zona costiera. In base al codice giallo emesso dalla sala operativa della Protezione civile regionale, dal pomeriggio del 7 giugno temporali sparsi potranno interessare le zone interne, con maggiori probabilità di forti piogge sull'arco appenninico e possibili colpi di vento e grandinate. Domani 8 giugno dalla tarda mattinata e nel corso del pomeriggio fino alle 21 sono previste ancora piogge sparse e intense sui rilievi retrostanti il litorale centro meridionale, sulle Colline Metallifere, il Monte Amiata e le zone limitrofe. Anche in questo caso possibili colpi di vento e grandinate. (ANSA).

Covid: calano casi in India, riaperture a Delhi e Mumbai

Riaperture scandite da oggi a New Delhi e a Mumbai: le due megalopoli indiane, che hanno visto nelle settimane passate un progressivo calo dei contagi da Covid 19, avviano una graduale uscita dal lockdown. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Riaperture scandite da oggi a New Delhi e a Mumbai: le due megalopoli indiane, che hanno visto nelle settimane passate un progressivo calo dei contagi da Covid 19, avviano una graduale uscita dal lockdown. A Delhi, dove la misura è stata istituita sette settimane fa, i nuovi contagi sono scesi a 400 ieri, contro i 25mila al giorno di due mesi fa. Il governatore della città Arvind Kejriwal, che già la settimana scorsa aveva autorizzato la ripresa delle attività nei cantieri edili e nelle aziende, ha annunciato che mercati e centri commerciali riapriranno a giorni alternati, la metropolitana tornerà a funzionare al 50 per cento della sua capacità, e negli uffici potranno rientrare metà degli impiegati. A Mumbai le restrizioni, in atto già da 9 settimane, saranno invece allentate in modo diverso nei vari distretti, secondo il numero delle nuove infezioni e la disponibilità dei posti letto negli ospedali: nei distretti che continueranno a registrare un tasso di positività superiore al 20 per cento le restrizioni resteranno in vigore. La seconda tremenda ondata di coronavirus che ha colpito l'India dalla fine di marzo si sta progressivamente attenuando in tutto il paese: secondo i dati diffusi oggi dal ministero alla Salute, i nuovi casi sono scesi ai 120mila di ieri, contro gli oltre 400mila dell'inizio di maggio.

La Commissione allenta vincoli sul clima per gli aiuti di Stato al Green deal - Europa

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA)--PARTIAL--

Covid: curva contagi in picchiata in Sardegna, solo 9 casi - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 07 GIU - Crollano i contagi da Covid 19 in Sardegna. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale sono stati rilevati solo 9 nuovi casi, ma si registrano ancora tre decessi (1.476 in tutto). Complessivamente sono 56.886 i contagi accertati nell'isola dall'inizio dell'emergenza. In totale sono stati eseguiti 1.320.784 tamponi, con un incremento di 2.941 test rispetto al dato precedente. Il tasso di positività scende allo 0,3 per cento. I posti letto Covid negli ospedali continuano a calare. Sono 105 (-5) i pazienti attualmente ricoverati in area medica, 7 (-1) quelli in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 12.312, i guariti 42.986 (+59). Sul territorio, dei 56.886 casi positivi accertati, 14.885 (+2) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.659 nel Sud Sardegna, 5.161 a Oristano, 10.924 (+2) a Nuoro, 17.243 (+5) a Sassari. (ANSA).

Maltempo: acqua in cattedrale Lecce, fulmine danneggia statua - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LECCE, 07 GIU - Un violento temporale, con pioggia mista a grandine, si è abbattuto nel tardo pomeriggio a Lecce. La grandine ha ostruito i canali di scolo del tetto della Cattedrale di Piazza Duomo ed ha provocato la caduta di acqua all'interno della chiesa poco prima che iniziasse la cerimonia per i 70 anni dell'arcivescovo Michele Seccia. Preoccupazione anche per la caduta di un fulmine sul tetto della cattedrale, ma il sopralluogo dei vigili del fuoco ha dato esito negativo. Ha invece creato danni il fulmine caduto su una delle vecchie porte della città, porta Rudiae, che ha causato danni alla statua di Sant'Oronzo che si trova sulla sommità. Il fulmine ha provocato il distacco di parte del braccio benedico dell'antico manufatto in pietra leccese e la caduta di numerosi calcinacci. In queste ore i vigili del fuoco stanno compiendo sopralluoghi soprattutto nella zona del centro storico per verificare alcune segnalazioni. (ANSA).

COVID: il punto in Calabria - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 07 GIU - La Calabria dovrà attendere ancora due settimane per poter passare in zona bianca, ma intanto, da stasera, si accorcia il coprifuoco. Scatta infatti lo slittamento dalle 23 a mezzanotte. Un ulteriore allentamento nelle misure restrittive che coincide con il ritorno al calo dei nuovi positivi (39 contro il 128 di ieri) ma, soprattutto, con un calo del tasso tra tamponi fatti e positivi che scende al 2,86% rispetto al 6,36% di ieri. Il dato che però ancora non si azzerava è quello delle vittime. Oggi sono sei le vittime che portano il totale dall'inizio della pandemia a 1.192. Prosegue il calo dei ricoveri in area medica (-2, 189) mentre oggi si registra un nuovo ingresso in terapia intensiva (15). Resta comunque positivo il tasso di occupazione dei posti letto che secondo Agenas è del 20% (-1%) in area non critica e del 10% (+1%) in intensiva, ben al di sotto delle soglie di rischio fissate, rispettivamente, al 40 e al 30%. I guariti crescono di 164 ed i casi attivi calano di 131. Sul fronte vaccini, intanto, secondo i dati dell'Aifa aggiornati alle 17, sono state somministrate 1.155.567 dosi su 1.306.520 disponibili, pari all'88,4% contro una media nazionale del 90,6%. Visto i buoni risultati del fine settimana, intanto, è stato prolungato l'open day per i maturandi e i docenti in Commissione d'esame. I maturandi, infatti, hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa promossa da Regione, Commissario ad acta per la sanità, Protezione Civile, Struttura Commissariale e Difesa, Aziende Sanitarie e Croce rossa, per realizzare gli esami in sicurezza e tranquillità. Tra sabato e domenica sono stati 5.194 i ragazzi nati nel 2002 e nel 2003 che si sono recati nei centri vaccinali. L'open day è stato prolungato sino a mercoledì 9 giugno. e da oggi è scattato anche il turno dei ragazzi della terza media, anch'essi impegnati nelle prove d'esame. (ANSA).

Terremoti: due scosse nell'Aretino, una in provincia Firenze - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 07 GIU - Tre scosse di terremoto sono state registrate oggi in Toscana dalla sala sismica dell'Ingv. La più forte, di magnitudo 3, in provincia di Arezzo, con epicentro a Chiusi della Verna alle 9.51, seguita un minuto dopo da un'altra scossa, magnitudo 2.6. Nel pomeriggio poi una scossa di magnitudo 2.8 è stata registrata dalla sala sismica dell'Ingv nel territorio di Tavarnelle Val di Pesa, in provincia di Firenze, alle 16:58, a una profondità di 10 km. In seguito alla scossa a Tavarnelle c'è stato anche chi è sceso anche in strada ma dai controlli effettuati non sono stati rilevati finora danni. Nessun criticità rilevata anche nell'Aretino. (ANSA).

Covid, Ginecologi: ora risposte precise su vaccinazioni in gravidanza

[Redazione]

Una biblioteca dei ghiacci sul Monte Rosa. "Il carotaggio oltre i 4mila per capire il clima" - la Repubblica

[Redazione]

"Un mondo di ghiacciai, ghiacciai che soffrono ogni giorno" dice la guida alpina piemontese di Alagna Valsesia, Michele Cucchi, uno dei punti di riferimento dell'alpinismo sul Monte Rosa. Nei giorni scorsi alla Capanna Margherita, il rifugio più alto Europa a quota 4554 metri sulla Punta Gnifetti, sono stati accolti da guide alpine e gestori, dopo la fase di acclimatamento alla Capanna Gnifetti a 3600 metri, gli scienziati del team di "Ice Memory".

La Grecia accelera il piano "Blue freedom": tutte le isole Covid-free entro fine giugno - la Repubblica

Inviata oltre 700mila dosi di vaccino J&J per immunizzare tutti gli abitanti sopra i 18 anni, ma lo stop di Londra frena la ripartenza degli arrivi. Anche

[Redazione]

La Grecia accelera il ritmo del piano Blue Freedom. Obiettivo: arrivare a fine giugno con tutte le isole del paese Covid-free. La spallata finale è in corso in queste settimane con una spedizione di 700mila dosi di Johnson&Johnson per completare immunizzazione di tutta la popolazione sopra i 18 anni (con eccezione forse di Creta, causa dimensioni) e garantire vacanze sicure ai turisti in arrivo nell'Egeo e nello Ionio.

I rischi finanziari di un clima che cambia - la Repubblica

Gli impatti del cambiamento economico si ripercuoteranno sul sistema economico e finanziario, amplificando i rischi. Eppure abbiamo gli strumenti per gestirli

[Redazione]

Nei primi mesi di presidenza, Biden ha imposto un cambio radicale alla politica statunitense sul clima.ultimo degli executive orders è stato firmato il 20 maggio, e riguardaobbligo di divulgazione degli impatti climatici dell economia americana, e lo sviluppo di una nuova strategia federale di gestione dei rischi climatici finanziari. Perché questa decisione, e cosa comporterà? Economia La

Consumo del suolo e pandemie: ecco la mappa degli hotspot per nuovi coronavirus - la Repubblica

Deforestazione e sfruttamento del suolo creano pericolosi punti caldi in cui si sviluppano condizioni favorevoli per la trasmissione dei coronavirus dagli anim

[Redazione]

Espansione delle aree coltivate, insediamenti umani, allevamenti intensivi e frammentazione delle foreste. Sono solo alcuni dei cambiamenti globali nell'uso del suolo, non sostenibili dal punto vista ambientale, che negli ultimi anni stanno sconvolgendo il Pianeta. Tali cambiamenti, se si verificano in una zona geografica nella quale insiste anche habitat di un particolare pipistrello, creano pericolosi hotspot, punti caldi in cui si sviluppano condizioni favorevoli per la trasmissione dei coronavirus dagli animali selvatici all'uomo.

Il cambiamento climatico ci costerà come due pandemie di Covid all'anno

Secondo le stime di Oxfam e Swiss Re i Paesi del G7 perderanno 5 trilioni di dollari l'anno entro il 2050, se le temperature aumenteranno di 2,6C....

[Valentina Iorio]

Secondo le stime di Oxfam e Swiss Re i Paesi del G7 perderanno 5 trilioni di dollari l'anno entro il 2050, se le temperature aumenteranno di 2,6 C....--PARTIAL--

Clima, lo Stato italiano citato in tribunale: la causa di 22 associazioni (e 17 minorenni)

[Fausta Chiesa]

di Fausta Chiesa 07 giu 2021 Per la prima volta la società civile fa causa allo Stato affinché si assuma le sue responsabilità di fronte al climate change. Il primo contenzioso climatico della storia italiana è stato avviato di fronte al Tribunale Civile di Roma nei confronti della Presidenza del Consiglio dei ministri. Dei 203 ricorrenti della causa fanno parte 24 associazioni, 17 minori rappresentati in giudizio dai genitori e 162 adulti. Primo ricorrente dell'azione è l'associazione A Sud: Dopo decenni di dichiarazioni pubbliche che non hanno dato seguito ad alcuna azione all'altezza delle sfide imposte dall'emergenza climatica - ha dichiarato Marica Di Pierri, portavoce dell'associazione e curatrice del libro *La causa del secolo - la via legale è uno strumento formidabile per fare pressione sullo Stato affinché moltiplichi i suoi sforzi nella lotta al cambiamento climatico. Come società civile abbiamo il compito di fare tutto il possibile per scongiurare la catastrofe alle porte, per questo abbiamo deciso di promuovere la prima causa climatica italiana. I ricorrenti, tra cui l'associazione Terra!, sono stati assistiti da un team legale composto da avvocati e docenti universitari, fondatori della rete di giuristi Legalità per il clima. Pensare che si tratti di un evento unico è uno sbaglio. nel mondo il movimento di chi fa causa ai governi e alle imprese è molto attivo e le cause portate avanti sono oltre mille, come registra il Columbia University Earth Institute. A patrocinare la causa gli avvocati Luca Saltalamacchia, esperto di tutela dei diritti umani e ambientali, e Raffaele Cesari, esperto di Diritto civile dell'ambiente, assieme al professore dell'Università del Salento Michele Carducci, esperto di Diritto climatico. Questo giudizio - dichiarano gli avvocati - si inserisce nel solco dei contenziosi climatici contro gli Stati che si stanno celebrando in tutto il mondo. Nasce dalla incontrovertibile contraddizione che esiste tra le misure di contenimento delle emissioni che lo Stato italiano dovrebbe adottare per contrastare efficacemente il riscaldamento globale e le inadeguate iniziative concretamente poste in essere. di Giuliana Ferraino L'azione legale è promossa nell'ambito della campagna Giudizio Universale, nata nel 2020 per sostenere l'atto di citazione. Obiettivo generale dell'iniziativa legale è quello di chiedere al Tribunale di dichiarare che lo Stato italiano è responsabile di inadempimento nel contrasto all'emergenza climatica e che l'impegno messo in campo è insufficiente a centrare gli obiettivi di contenimento della temperatura definiti dall'Accordo di Parigi. Che cosa si chiede con la causa? Non chiederemo al Giudice alcun risarcimento - spiegano i legali - ma piuttosto di ordinare allo Stato di abbattere le emissioni di gas serra per portarle a un livello compatibile con il raggiungimento dei target fissati dall'Accordo di Parigi al fine di tutelare e proteggere i diritti fondamentali dell'uomo. Un'insufficienza che ha come effetto la violazione di numerosi diritti fondamentali. Tra le argomentazioni della causa legale spicca, infatti, la relazione tra diritti umani e cambiamenti climatici e la necessità di riconoscere un diritto umano al clima stabile e sicuro. Le richieste specifiche avanzate dai ricorrenti al giudice sono due: 1 dichiarare che lo Stato italiano è responsabile di inadempimento nel contrasto all'emergenza climatica; 2 condannare lo Stato a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 92% entro il 2030 rispetto al livello 1990, applicando il principio di equità e il principio di responsabilità comuni ma differenziate (Fair Share), ossia tenendo conto delle responsabilità storiche dell'Italia nelle emissioni di gas serra e delle sue attuali capacità tecnologiche e finanziarie. La percentuale di riduzione delle emissioni è stata calcolata da Climate Analytics, una delle più importanti organizzazioni indipendenti per la ricerca sul cambiamento climatico. Secondo quanto si legge nel rapporto, seguendo l'attuale scenario delle politiche italiane, ci si attende che le emissioni al 2030 siano del 26% inferiori rispetto ai livelli del 1990. Stando a queste proiezioni del governo, però, l'Italia non riuscirà a raggiungere il suo modesto obiettivo di ottenere una riduzione del 36% entro il 2030 come stimato dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (Pniec). [] Tra i Paesi europei che pianificano il passaggio dal carbone al gas, l'Italia ha il più alto consumo di gas pianificato per gli anni 2020. Sebbene l'Italia stia puntando a una quota del 30% di energia rinnovabile nel consumo finale lordo di energia entro il 2030, non ha attualmente le politiche in atto per raggiungere questo obiettivo. Non solo. A oggi, l'attuale obiettivo dell'*

Italia rappresenta un livello di ambizione così basso che, se altri Paesi dovessero seguirlo, porterebbe probabilmente a un riscaldamento globale senza precedenti di oltre 3 gradi entro la fine del secolo. RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi i contributi SCRIVI di Fausta Chiesadi Michelangelo Borrillo, inviato a Manduria di Valentina Ioriodi Danilo Bogonidi Redazione Economia In pensione 5 anni prima, spazio ai giovani anche nelle aziende sotto i 100 dipendenti Tasse, le (quasi) 150 scadenze di giugno: il calendario di Imu, Irpef, Iva, canone Rai Assegno unico figli: dal 1 luglio via con 167 euro a figlio, 653 con tre. Chi ne ha diritto Mutui giovani, che casa puoi comprare (e quanto risparmi) con le agevolazioni di Fausta Chiesadi Valentina Ioriodi Danilo Bogonidi Anna Zinoladi Fabio Savellidi Fabio Sottocornoladi Fausta Chiesadi Stefano Righidi Edoardo Vignadi Redazione Economia di Marco Sabelladi Redazione Economia

Il cambiamento climatico ci costerà come due pandemie di Covid all'anno

Secondo le stime di Oxfam e Swiss Re i Paesi del G7 perderanno 5 trilioni di dollari l'anno entro il 2050, se le temperature aumenteranno di 2,6°C....

[Valentina Iorio]

di Valentina Iorio 07 giu 2021 I paesi del G7 rischiano di perdere l'8,5% del Pil all'anno, circa 5 trilioni di dollari, se le temperature aumenteranno di 2,6°C entro il 2050, come si prevede. La crisi climatica potrebbe avere sull'economia dei Paesi più ricchi un impatto che è equivalente a quello di due pandemie di Covid all'anno. Per questo è necessario agire ora, per contenere il surriscaldamento globale entro i limiti fissati dall'Accordo di Parigi. Durante la pandemia le economie del G7 hanno perso in media il 4,2% del Pil. Le perdite economiche dovute alla crisi climatica sarebbero il doppio. A dirlo è uno studio condotto da Swiss Re Institute, il centro di ricerca che fa capo all'omonimo gruppo assicurativo, in collaborazione con Oxfam.

di Sara Gandolfi Non agire ora per contrastare il riscaldamento globale significa far perdere all'economia globale un ulteriore 10% del Pil entro la metà del secolo, se non peggio. Con l'attuale traiettoria, il Pil globale potrebbe essere inferiore dell'11-14% entro la metà del secolo rispetto a un mondo senza cambiamenti climatici. Rispettando gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, invece, la perdita sarebbe decisamente inferiore (circa il 4%), spiegano gli autori dello studio. Quella climatica è una crisi destinata a durare nel lungo periodo, sottolinea Oxfam, e non è previsto nessun rimbalzo. A differenza di quanto avvenuto con la crisi. Lo studio di Swiss Re analizza gli effetti economici del cambiamento climatico in 48 Paesi e prevede per tutti una contrazione, che avrà ripercussioni più pesanti nei Paesi più poveri. Ad esempio si prevede che l'India potrebbe perdere il 27% del Pil entro il 2050. Le Filippine addirittura il 35%. Per il Sudafrica ci si attende una contrazione del 17,8% e per la Colombia del 16,7%. Mentre per l'Australia si prevede un -12,5% del Pil e per la Corea del Sud un -9,7%. Per i paesi a basso reddito le conseguenze del cambiamento climatico potrebbero essere drammatiche. Un recente studio della Banca Mondiale suggerisce che entro il 2030 ci saranno tra i 32 e 132 milioni di persone in più in condizioni di povertà estrema, proprio a causa del cambiamento climatico. Le turbolenze economiche previste per i paesi del G7 sono solo la punta dell'iceberg: molte parti più povere del mondo vedranno aumentare le morti, la fame e la povertà a causa dei cambiamenti climatici. Quest'anno potrebbe essere un punto di svolta se i governi coglieranno la sfida di creare un pianeta più sicuro e vivibile per tutti, spiega Max Lawson, responsabile delle politiche per la disuguaglianza di Oxfam.

La crisi non risparmierà l'Europa. Se non vengono rispettati gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e non si iniziano a fissare nuovi target per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, l'economia italiana rischia una contrazione dell'11,4% del Pil entro il 2050, la Francia del 10% e la Germania dell'8,3%. In vista del vertice sul clima Cop26, che si terrà a Glasgow il prossimo novembre, Oxfam chiede ai governi del G7 di aumentare immediatamente i loro obiettivi di riduzione delle emissioni nei prossimi nove anni per raggiungere la quota di riduzioni necessarie a mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C. Gli impegni recentemente annunciati, infatti, non sono sufficienti. Al G7 di Londra i ministri delle Finanze hanno ribadito l'impegno a mobilitare 100 miliardi di dollari l'anno da destinare alle economie emergenti, per sostenere la transizione energetica e gli investimenti in misure di mitigazione dei cambiamenti climatici. Un impegno fondamentale per contrastare la crisi climatica che però al momento non stanno mantenendo, denuncia Oxfam.

Oxfam in proposito ricorda che solo Stati Uniti e Regno Unito hanno annunciato che aumenteranno i finanziamenti per contrastare la crisi climatica anche nei Paesi più poveri. La Francia invece ha deciso di mantenerli ai livelli attuali, mentre Canada, Germania, Giappone e Italia non hanno ancora chiarito quanto intendono stanziare.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi i contributi di Fausta Chiesi e Michelangelo Borrillo, inviato a Manduria di Valentina Iorio e Danilo Bogoni di Redazione Economia

In pensione 5 anni prima, spazio ai giovani anche nelle aziende sotto i 100 dipendenti

Tasse, le (quasi) 150 scadenze di giugno: il calendario di Imu, Irpef, Iva, canone Rai

Assegno unico figli: dal 1 luglio via con 167 euro a figlio, 653 con tre. Chi ne ha diritto

Mutui

giovani, che casa puoi comprare (e quanto risparmi) con le agevolazioni di Fausta Chiesadi Valentina Ioriodi Danilo Bogonidi Anna Zinoladi Fabio Savellidi Fabio Sottocornoladi Fausta Chiesadi Stefano Righidi Edoardo Vignadi
Redazione Economia di Marco Sabelladi Redazione Economia

Clima, lo Stato italiano citato in tribunale: la causa di 22 associazioni (e 17 minorenni)

[Fausta Chiesa]

Per la prima volta la società civile fa causa al governo per inadempienza dell Accordo di Parigi. Un gruppo di associazioni e cittadini si rivolge ai...--PARTIAL--

Due isole alle prese col Covid | Il Foglio

* Perché tanta differenza fra Inghilterra e Taiwan? Lo spiega Niall Ferguson*

[Redazione]

Perché tanta differenza fra Inghilterra e Taiwan? Lo spiega Niall Ferguson--PARTIAL--

Mitigazione rischio incendi al Terminillo, un successo l'iniziativa del Comune

[Redazione]

RIETI - Due giorni intensi e particolarmente utili quelli di sabato e domenica scorsi al Terminillo dove, grazie al coordinamento del Ccc Centro Operativo del Comune di Rieti, è stata effettuata un'attività di monitoraggio, prevenzione e mitigazione del rischio incendi, anche con la collaborazione dei cittadini. Ringrazio le associazioni di Protezione Civile e il Centro Operativo Comunale per un servizio importante e atteso dai cittadini. Un ringraziamento sentito va anche a questi ultimi che hanno collaborato in maniera fattiva con le Associazioni e l'Amministrazione dichiara assessore alla Protezione Civile, Onorina Domeniconi.

Meteo Milano, oggi nubifragio e strade allagate: auto bloccate dalla pioggia e traffico in tilt

[Redazione]

Pioggia violentissima, strade allagate, alberi sradicati. È lo scenario della Milano di oggi, quando intorno all'ora di pranzo un violentissimo nubifragio si è abbattuto improvvisamente sulla città e sull'hinterland. Al momento non si segnalano feriti o danni gravi, ma solo numerosissime chiamate ai vigili del fuoco e alla polizia locale. Il maltempo è destinato a durare ancora qualche ora e già nei giorni scorsi l'allerta meteo era stata diramata. Ora le autorità definiscono la situazione "in evoluzione".

APPROFONDIMENTI ROMAMaltempo, allerta gialla sul Lazio MONDOVideo METEOQuando arriva il caldo? NEWSItaliani meteo-dipendenti Nubifragio in atto a #Milano.Diverse situazioni simili in Italia. #Temporali anche nelle prossime ore. Situazione in #direttameteo e previsioni prossime ore:????<https://t.co/CP5M6PpDzr> Andrea Pallavicini pic.twitter.com/1ISKQgdxEJ 3B Meteo (@3Bmeteo) June 7, 2021

Pensavo di uscire per una corsetta qui in #pierafrancesca #milano #nubifragio pic.twitter.com/mCDiJEObHb ZioEmy (@Emiliano_Max) June 7, 2021

Le immagini e i video delle strade allagate, con auto e scooter bloccati dall'acqua che ha raggiunto quasi l'altezza degli sportelli in alcune strade, hanno fatto subito il giro dei social. Le principali difficoltà si registrano soprattutto nella zona nord della città. In zona Fiera una quindicina di centimetri d'acqua, che non riescono a essere smaltiti dai tombini perché scesi in pochi minuti, hanno creato rallentamenti al traffico. Al momento si segnalano problemi a ponteggi, qualche cantina allagata e tegole pericolanti. A #Milano è il clima dei tropici senza essere ai tropici (auto cit.) pic.twitter.com/aIF3MOcsIQ Sara Barbieri (@sapi_enza) June 7, 2021

Maltempo, è allerta gialla oggi e domani su tutto il Lazio

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse: precipitazioni da isolate a sparse,...

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse: precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a moderati sul Lazio per la giornata di oggi pomeriggio e per la mattinata di domani e le successive 9-12 ore. APPROFONDIMENTI RIETIRieti, allerta meteo sul Reatino e il Lazio MALTEMPOMeteo, grandinate record e bombe d'acqua da Nord a Sud Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio che poi aggiunge Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio - conclude la nota - ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Meteo, le previsioni del weekend: pioggia a Roma e Napoli, maltempo al Nord

Mottarone, nuovo sopralluogo per la rimozione della cabina precipitata

[Redazione]

(Agenzia Vista) Verbania, 7 Giugno 2021 Nella tarda mattinata è stato effettuato un nuovo sopralluogo sul luogo della tragedia in cui è precipitata la cabina della funivia Stresa Mottarone, incidente costato la vita a 14 persone. Sul posto anche il consulente tecnico della Procura di Verbania, il professor Giorgio Chiandussi, e il comandante della compagnia dei Carabinieri di Verbania, Luca Geminale, insieme alle squadre dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile piemontese. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Figliuolo: A settembre vaccinato l'80%. Terza dose possibile, ma via gli hub

[Redazione]

A fine settembre sarà vaccinato l'80% degli italiani: è arrivato dunque il momento di cominciare a pensare al superamento della gestione emergenziale della pandemia, passando dai grandi hub ad un maggiore coinvolgimento di medici di base, pediatri e farmacie, anche in vista della possibilità di dover procedere ad una terza dose per far fronte alle varianti del Covid. Superati i 13 milioni di vaccinati, quasi un italiano su 4 (il 24,01%), con oltre 22 milioni di dosi in arrivo a giugno e la soglia delle somministrazioni stabile sopra le 500mila al giorno, il Commissario per l'emergenza Francesco Figliuolo indica il piano per l'autunno. APPROFONDIMENTI COVIDVaccino, Moderna chiede ok all'Emma per gli adolescenti... IL PIANOVaccini ai docenti nel Lazio anticipati per la maturità LO STUDIOQuanto sono efficaci Astrazeneca, J&J, Pfizer, Moderna e... LA POLEMICAVaccini, medici di famiglia contro la Regione LONDRAVariante Delta 40% più trasmissibile MANAUSFoto Le lineeL'occasione di fare il punto sui primi tre mesi alla guida della struttura commissariale e tracciare le linee di quelli che verranno dopo l'estate, la offre l'audizione alla Camera in Commissione Bilancio, dove è in discussione il decreto Sostegni. Entro il 30 settembre, dice il generale, avremo vaccinato l'80% della popolazione, vale a dire 54,3 milioni di italiani compresi quelli nella fascia tra 12 e 15 anni, per i quali al momento è autorizzato solo il vaccino di Pfizer, con Moderna che ha chiesto oggi all'Emma l'autorizzazione anche per gli adolescenti. Per raggiungere l'obiettivo di fine settembre, sottolinea però il Commissario, è necessario proseguire sulla strada intrapresa: collaborazione con le Regioni, il cui coinvolgimento è di vitale importanza, procedure flessibili per le prenotazioni ad agosto, mantenere target di almeno 500mila punture al giorno, continuare a privilegiare le somministrazioni agli over 60 e ai fragili. Su quest'ultimo punto, Figliuolo ha rivendicato con orgoglio i risultati ottenuti con le ordinanze che hanno ribadito le priorità del piano: dal 10 aprile al 2 giugno c'è stato un incremento pari al 22,58% di prime dosi somministrate agli over 80, al 63,24% nella fascia 70-79 e al 56,4% della fascia 60-69. Varianti Covid, una terza dose di vaccino diverso potrebbe funzionare meglio: cosa dicono gli studiVaccino, il virologo Silvestri: Negli Usa chi lo fa ha una vita normale: altro che mascherine e caffè d'asporto Astrazeneca, Pfizer, Moderna e Sinovac quanto sono efficaci contro le varianti? Il confrontoNuova strategiaCon l'autunno servirà invece una nuova strategia. Che parta dal superamento della gestione emergenziale della pandemia. La poderosa e complessa macchina della struttura commissariale che sta gestendo la vaccinazione di massa è stata ed è uno strumento efficace e straordinario, dice Figliuolo. Ma questa macchina nei prossimi mesi deve condurre gradualmente, a una gestione ordinaria delle attività sanitarie da parte delle amministrazioni centrali e locali competenti. Tutti gli interventi, le scelte e le decisioni prese dal Commissario nel periodo più critico e buio dovranno tornare in mano alle strutture dello Stato che hanno competenza in materia. Il generale non indica una data ma fa capire la sua idea: un progressivo assorbimento della struttura commissariale nella Protezione Civile, che si occuperà di approvvigionamenti, logistica e distribuzione dei dispositivi e dei vaccini, e restituzione ai territori della gestione di tutti gli aspetti sanitari. Sarà comunque il governo a decidere entro il 31 luglio, quando dovrà stabilire se varare un nuovo stato d'emergenza e per quanto, attraverso un passaggio parlamentare. La gestione ordinaria si porta dietro anche il superamento degli hub. Ci sarà, in sostanza, un graduale ma necessario passaggio dalle vaccinazioni effettuate in maniera centralizzata ad un sistema di vaccinazioni delocalizzate, molto più capillare e prossimo ai cittadini, utilizzando medici di famiglia, pediatri e farmacie. Il perché è chiaro: completare l'immunizzazione dei fragili e degli over 60 non ancora intercettati e che potranno a quel punto essere raggiunti a domicilio. Ma l'ordinarietà va considerata anche alla luce della possibilità di dover procedere ad una terza dose del vaccino. Al momento, la convinzione della maggior parte degli scienziati è che l'immunità abbia una durata di circa un anno e, quindi, è necessario organizzarci per i richiami dice il generale che proprio oggi ha avuto una riunione con ministero della Salute e Protezione Civile su come organizzare e gestire

questa nuova fase, anche alla luce delle varianti che continuano a mutare il virus. Fondamentale su questo aspetto sarà il ruolo dell'Istituto superiore di Sanità che a breve avvierà un progetto di tracciamento e sequenziamento che abbia un valore scientifico tale da continuare a studiare come circola il virus e come si evolve.

Vaccini, immunità al Covid per il 50 per cento dei Ciociari

[Redazione]

Covid, immunità per un ciociaro su due. Il piano vaccinale, iniziato il 29 dicembre 2020, nell'ultimo weekend ha fatto segnare un record di somministrazioni, arrivando a un totale di 255 mila dosi inoculate in provincia di Frosinone. A spingere la campagna vaccinale in Ciociaria sono ora i giovani, i quali stanno abbracciando con grande entusiasmo tutte le iniziative immunizzanti lanciate dall'Asl. Tant'è che la soglia del 52 per cento della popolazione che ha ricevuto almeno la prima dose è stata superata con open day aperto a tutti i maggiorenni. Il cambio di passo è stato spiegato dalla direttrice dell'Asl di Frosinone, Pierpaola Alessandro - è stato netto e decisivo. Si è partiti dal proteggere i soggetti più fragili secondo un cronoprogramma preciso, ora si punta a raggiungere la più vasta platea di giovani nei tempi più corretti dal punto di vista sanitario per metterli in sicurezza prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, evitando che i più giovani diventino un ottimo bacino di diffusione e quindi di contagio. La chiave di volta per sconfiggere il Covid sono proprio i giovani, il motore del futuro. La vaccinazione a ragazzi e ragazze ha aggiunto la svolta - potrà diventare la svolta nel percorso della pandemia. Se i vaccini sono stati la vera svolta nella lotta contro il Covid, la loro somministrazione ai giovani coincide con una ulteriore accelerazione. Senza considerare che immunizzare ragazze e ragazzi permetterà un ritorno a scuola in presenza, con gli indubbi benefici in termini di socialità e formazione. Nonostante la curva dei contagi ai minimi storici e la cavalcata del piano vaccinale, è la stessa Asl, tuttavia, a mettere in guardia i Ciociari. Non ci stancheremo mai di affermare che l'attenzione deve essere massima. A far paura sono i cluster familiari. I positivi registrati nella giornata di ieri, su 308 tamponi eseguiti domenica 6 giugno, sono stati 11, di cui sei a Fiuggi (un'intera famiglia), due ad Anagni, uno a Ceprano, Frosinone e Colleparado. I negativizzati sono stati 29 e non è stato alcun decesso. A livello regionale su oltre 7 mila tamponi molecolari e oltre 4 mila antigenici per un totale di oltre 11 mila test, si sono registrati 170 nuovi casi positivi (63 in meno rispetto alle ultime 24 ore), i decessi sono stati 5, i ricoverati 686. I guariti 1130, le terapie intensive 124. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 2,3 per cento, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 1,5 per cento. Il numero dei casi è il più basso da settembre 2020, ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità Alessio Amato. Ora arriva il doppio open day: uno riservato ai 18enni con le dosi AstraZeneca, da domenica 9 a domenica 13 giugno con ticket virtuale (le prenotazioni da domani alle 15 su app Ufirst), e l'altro ai ragazzi dai 12 ai 16 anni con le dosi Pfizer. L'appuntamento è per sabato 12 e domenica 13 giugno. Le prossime date di apertura delle prenotazioni per fasce di età sono: da oggi alle 24 fascia età 34-30 (nati 1987-1991); da giovedì 10 giugno alle 24:00 fascia età 29-25 (nati 1992-1996) e da domenica 13 giugno alle 24:00 fascia età 24-17 (nati 1997-2004).

RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: sos grandine, addio a 1 frutto su 2

(Teleborsa) - L'arrivo del maltempo accompagnato dalla grandine a macchia di leopardo lungo la Penisola in piena fase di raccolta mette a rischio la produzione nazionale di frutta estiva che...

[Redazione]

(Teleborsa) - L'arrivo del maltempo accompagnato dalla grandine a macchia di leopardo lungo la Penisola in piena fase di raccolta mette a rischio la produzione nazionale di frutta estiva che quest'anno ha causa del clima pazzo è stata praticamente dimezzata con cali che vanno dal 30% per le ciliegie al 40% per le pesche e nettarine fino 50% per le albicocche, rispetto ad una annata normale. E' quanto emerge da un'analisi Coldiretti in occasione dell'ondata di maltempo che ha interessato l'Italia con vere e proprie bombe d'acqua e l'allerta della Protezione Civile in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. La grandine è l'evento più temuto nelle campagne perché in questo momento provoca danni irreversibili ai prodotti agricoli distruggendo in una manciata di minuti il lavoro di un intero anno. Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il risultato è che in Italia la produzione nazionale complessiva di ciliegie è scesa attorno agli 80 milioni di chili ma la Coldiretti stima anche un raccolto di pesche e nettarine di circa 722 milioni di chili mentre per le albicocche la produzione è crollata a 154 milioni di chili. La produzione italiana di frutta estiva conclude Coldiretti è stata dunque duramente compromessa con danni stimati complessivamente vicino al miliardo di euro. Nell'immediato la Coldiretti chiede interventi di sostegno adeguati a livello nazionale e comunitario ma è necessario intervenire in forma strutturale per contrastare i cambiamenti climatici anche con gli interventi resi possibili dal Recovery Plan.

Vaccini, Figliuolo: 80% immunizzati a settembre. Si pensa a piano terze dosi

Audito in Commissione Bilancio, il commissario Francesco Paolo Figliuolo assicura: arriveremo a settembre con l'80% di italiani immunizzati

[Redazione]

La campagna anti-Covid procede a gonfie vele con oltre 38 milioni di dosi effettuate, 13 milioni di immunizzati e la spallata finale in corso grazie alle 20 milioni di dosi in arrivo nel corso di giugno. Dalla metà di maggio il Paese si è assestato su una media di tre milioni e mezzo di somministrazioni settimanali con punte come quelle di venerdì e sabato scorsi di oltre 600 mila inoculazioni al giorno: si utilizza il 90 per cento delle fiale distribuite, tutte le Regioni tengono il passo, 83% degli over 80 è immunizzato e cominciano a lavorare, oltre alle farmacie, anche gli 840 punti vaccinali aziendali. Audito in Commissione Bilancio, il commissario Francesco Paolo Figliuolo snocciola i dati di una partita contro il virus ancora da giocare, ma della quale si comincia a vedere la fine. Anche se è probabile che rimarranno minime percentuali di irraggiungibili, arriveremo a settembre con 80% di italiani immunizzati, ribadisce il generale, che già guarda al futuro, con inizio della pianificazione per la terza dose del 2022 e la fine dell'emergenza. Il punto di svolta della campagna vaccinale è stato dare priorità ad anziani e fragili, spiega, evidenziando ancora una volta quanto importante sia completare le vaccinazioni degli over 60. La macchina poderosa della campagna vaccinale deve procedere e condurre contestualmente a un binario di ordinaria gestione delle attività in vista dei richiami, dice Figliuolo, sottolineando l'importanza del progressivo ritorno alla normalità, nel percorso che porterà a una campagna che dovrà essere in futuro governata dalle strutture preposte del territorio e non più da hub. Su questa strada, conclude, il passaggio graduale della struttura commissariale lo vedrei bene sulla protezione civile, ma questo lo dovrà decidere il governo. La protezione civile è un partner ideale per il passaggio di poteri dalla struttura commissariale. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Nubifragio a Milano, la strada diventa un fiume

Nubifragio a Milano, la strada diventa un fiume

[Redazione]

(LaPresse) Un forte nubifragio si è abbattuto su Milano provocando allagamenti e disagi al traffico in città. In viale Stelvio la corsia preferenziale dedicata ai mezzi pubblici e ai taxi è diventata un fiume. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Vaccini, Figliuolo: "Protezione civile partner ideale verso fine emergenza"

[Redazione]

(LaPresse) Per quanto riguarda il ritorno alla normalità, e la fine dell'emergenza, il passaggio graduale della struttura commissariale lo vedrei bene sulla protezione civile, ma questo lo dovrà decidere il governo. Così il commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo audito in commissione Bilancio. La protezione civile aggiunge è un partner ideale per il trapasso di poteri dalla struttura commissariale. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Vaccini, Figliuolo: "Obiettivo 80% di immunizzati a settembre"

Vaccini, Figliuolo: Obiettivo 80% di immunizzati a settembre

[Redazione]

La campagna anti-Covid procede a gonfie vele con oltre 38 milioni di dosi effettuate, 13 milioni di immunizzati e la spallata finale in corso grazie alle 20 milioni di dosi in arrivo nel corso di giugno. Dalla metà di maggio il Paese si è assestato su una media di tre milioni e mezzo di somministrazioni settimanali con punte come quelle di venerdì e sabato scorsi di oltre 600 mila inoculazioni al giorno: si utilizza il 90 per cento delle fiale distribuite, tutte le Regioni tengono il passo, 83% degli over 80 è immunizzato e cominciano a lavorare, oltre alle farmacie, anche gli 840 punti vaccinali aziendali. Audit in Commissione Bilancio, il commissario Francesco Paolo Figliuolo snocciola i dati di una partita contro il virus ancora da giocare, ma della quale si comincia a vedere la fine. Anche se è probabile che rimarranno minime percentuali di irraggiungibili, arriveremo a settembre con 80% di italiani immunizzati, ribadisce il generale, che già guarda al futuro, con inizio della pianificazione per la terza dose del 2022 e la fine dell'emergenza. Il punto di svolta della campagna vaccinale è stato dare priorità ad anziani e fragili, spiega, evidenziando ancora una volta quanto importante sia completare le vaccinazioni degli over 60. La macchina poderosa della campagna vaccinale deve procedere e condurre contestualmente a un binario di ordinaria gestione delle attività in vista dei richiami, dice Figliuolo, sottolineando l'importanza del progressivo ritorno alla normalità, nel percorso che porterà a una campagna che dovrà essere in futuro governata dalle strutture preposte del territorio e non più da hub. Su questa strada, conclude, il passaggio graduale della struttura commissariale lo vedrei bene sulla protezione civile, ma questo lo dovrà decidere il governo. La protezione civile è un partner ideale per il passaggio di poteri dalla struttura commissariale. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Nubifragio a Racconigi: in mezz'ora allagati magazzini, strade e seminterrati

Danni anche al centro cicogne. si temono perdite di nidi

[Redazione]

Menu di navigazione
Danni anche al centro cicogne. si temono perdite di nidi
Nubifragio oggi pomeriggio (lunedì 7 giugno) a Racconigi. In poco più di mezz'ora la pioggia battente, mista a grandine e accompagnata da raffiche di vento, ha mandato in tilt il sistema di raccolta e scarico delle acque piovane cittadine, con il risultato di vie allagate e scantinati con mezzo metro d'acqua. Allagato anche il seminterrato delle scuole medie, dove l'acqua ha raggiunto i venti centimetri di altezza. Decine le chiamate ai vigili del fuoco, intervenuti con i volontari cittadini, gli uomini e i mezzi del distaccamento di Saluzzo e altre unità in arrivo da tutta la provincia. Il nubifragio si è abbattuto anche sul centro cicogne, dove il personale paventa il rischio di una forte perdita di nidi. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Supermarket dona cibo ai volontari dell'accoglienza vaccini in ospedale a Ceva: "Grazie"

[Redazione]

Menu di navigazioneE stato un modo di dire grazie ai volontari del Gruppo Civico di Protezione civile che, ormai da qualche mese, tutti i giorni, mattina e pomeriggio, svolgono il servizio di assistenza e accoglienza all hub vaccinale nell ospedale di Ceva. Così, ieri pomeriggio, una delegazione del supermercato In s, che si trova di fronte al presidio sanitario, ha consegnato al Gruppo una fornitura di generi alimentari non deperibili, donata dal market. Le cassette con le confezioni sono state portate nella sede del Gruppo Civico, ospitata e operativa in un ala dell ex convento dei Cappuccini, chiuso dal 2012 e concesso in comodato al Comune di Ceva dalla Provincia del Piemonte dei Frati Cappuccini. altra parte del complesso è destinata alla creazione del Museo del Fungo, il cui progetto è in corso. Tiziana Berutti, coordinatore del Gruppo: In quest occasione faccio mio il ringraziamento della direzione e del personale del supermercato. E cioè dico grazie con il cuore a tutti i volontari, che anche in questa fase dell emergenza Covid non hanno mai fatto e non fanno mancare impegno quotidiano nei confronti della cittadinanza. Impegno che si concretizza, in questa fase, con la presenza costante durante operatività del centro vaccinale. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

L'ospedale da campo non serve più, smontata la struttura allestita dall'Esercito ad Aosta

[Redazione]

Menu di navigazione È stata impacchettata e riportata nei magazzini dell'Esercito, pronta, al bisogno, per essere rimontata in altri territori. Per salutare quello che è stato un reparto Covid fuori sede dell'ospedale Parini, si è svolta oggi a palazzo regionale la cerimonia di commiato. AOSTA. Fine missione per ospedale militare da campo allestito ad Aosta. La struttura è stata impacchettata e riportata nei magazzini dell'Esercito, pronta, al bisogno, per essere rimontata in altri territori. Per salutare quello che è stato un reparto Covid fuori sede dell'ospedale Parini, si è svolta oggi a palazzo regionale la cerimonia di commiato. Il presidente della Regione Erik Lavevaz e assessore regionale alla Sanità Roberto Barmasse, insieme al capo della Protezione civile della Valle Aosta Pio Porretta e al direttore generale dell'Usl pro tempore Marco Ottonello, hanno incontrato i responsabili dell'assetto sanitario della struttura Campale Covid-19, messa a disposizione dal Primo reparto di Sanità di Torino e aperta nell'area Pepinière di Aosta il 4 dicembre 2020. Erano presenti il vice comandante dei Supporti logistici dell'Esercito italiano, colonnello Alessandro Tassi, il comandante del Centro addestramento alpino, generale Matteo Spreafico, ufficiale responsabile regionale, colonnello Giovanni Santo, il comandante del Primo reparto sanità, tenente colonnello Filippo Tremolada, il direttore dell'ospedale da campo, tenente colonnello medico Tommaso Sciarra e ufficiale coordinatore regionale, tenente colonnello medico Massimo Stella. L'aiuto fornitoci dall'Esercito è stato fondamentale nella fase difficile della pandemia, soprattutto in considerazione della situazione critica delle nostre strutture sanitarie e della presenza di un solo ospedale regionale ha sottolineato Lavevaz. È grande soddisfazione per il grande spirito di collaborazione con l'Esercito che ha svolto un importante ruolo di supporto alla popolazione e che ci ha dato un grande aiuto sia per l'ospedale sia per le vaccinazioni e i tamponi: insieme si è sempre cercato di ottenere risultati ha detto Barmasse. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli.... E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Mottarone, nuovo sopralluogo nell'area della tragedia: si studia il modo di rimuovere la carcassa della cabina

[Redazione]

Nella tarda mattinata è stato effettuato un nuovo sopralluogo nella zona della tragedia in cui è precipitata la cabina della funivia Stresa-Mottarone, incidente costato la vita a 14 persone. Sul posto anche il consulente tecnico della Procura di Verbania, il professor Giorgio Chiandussi, e il comandante della compagnia dei Carabinieri di Verbania, Luca Geminale, insieme alle squadre dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile piemontese. Leggi Anche Mottarone, la procura di Verbania alla gip: Incidente probatorio pregiudicherebbe lo svolgimento delle indagini

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden](#) { display: none;} Funivia Stresa-Mottarone. Articolo Precedente. Roma, 12 misure cautelari a membri di un gruppo neonazista: è anche un Carabiniere. Progettavano attentato a una base Nato

Covid, al via a Milano le vaccinazioni a senzatetto e migranti con il monodose Johnson&Johnson: "Cos' ci sentiamo pi' protetti l'uno con l'altro"

[Redazione]

Centoquaranta persone immunizzate con il monodose Johnson&Johnson. È iniziata cos' ieri a Milano la vaccinazione a senzatetto e migranti. Tra i primi centri a partire, la Casa della Carità della Fondazione Angelo Abriano che, come racconta Laura Arduini, medico e psichiatra, responsabile dell'area Salute del centro, da un anno gestisce persone con il Covid. Non vediamo ora di tornare a una vita normale, spiega ancora. Iniziativa coordinata da Areu e Regione Lombardia e si avvale del personale dell'esercito. Un passo importante per gli ospiti del centro che, come ricorda Mohammed, il primo vaccinato della giornata, ora potranno anche tornare a casa. Sono felice conclude Mohammed. È importante vaccinarsi. Cos' ci sentiamo pi' protetti uno con l'altro. Vedi Anche Senza dimora e migranti, i 500mila dimenticati dal piano vaccini: In molte regioni impossibile prenotare, ma immunizzarli è interesse di tutti

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore](#).hidden { display: none;} MilanoVaccino Covid Articolo Precedente Saman e Seid, le tristi storie di due giovani vittime di razzismo e fondamentalismo

Il Covid frena il mercato immobiliare

Il lockdown frena le compravendite di beni immobili, in calo dell'8,2% nel 2020 rispetto al 2019. Nel 2020 le compravendite sono state infatti pari a...

[Redazione]

Il lockdown frena le compravendite di beni immobili, in calo dell'8,2% nel 2020 rispetto al 2019. Nel 2020 le compravendite sono state infatti pari a 1,035 milioni, contro la cifra di 1,128 milioni del 2019. È quanto emerge dal Rapporto dati statistici notariali 2020, relativo alle compravendite di beni mobili e immobili, mutui, donazioni, imprese e società a cura del Consiglio nazionale del notariato. Il rapporto evidenzia che, con riferimento al settore dei fabbricati, la pandemia ha interrotto la crescita che si era manifestata negli anni precedenti, registrando un calo del 7,8% delle compravendite (786.599 fabbricati nel 2020 rispetto agli 853.247 fabbricati scambiati nel 2019). Il secondo semestre 2020 ha però registrato un aumento del 42,50% rispetto al primo semestre 2020, e del +6,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli immobili ad uso abitativo oggetto di compravendita nel 2020 sono stati 511.431, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2019; di questi, il 60% è stato acquistato con le agevolazioni fiscali prima casa. Anche in questo caso il secondo semestre del 2020 ha registrato un significativo aumento (+ 41,1%) rispetto al primo. In diminuzione anche i mutui concessi nel 2020, principalmente a causa del calo del 17% relativo al primo semestre, con un saldo di fine anno del -8%. Leggermente in aumento invece il valore medio d'anno erogato (171.543 euro contro i 170.041 del 2019). Riproduzione riservata

Covid 19, 1273 nuovi casi e 65 vittime. Positività stabile all'1,5%

[Redazione]

Sono stati 1.273 i positivi al Sars Cov2 nelle ultime 24 ore secondo i dati del Bollettino del ministero della salute, contro i 2.775 di ieri. E sono 65 i morti registrati nelle ultime 24 ore, contro i 51 di ieri. Dati insomma in complessivo miglioramento, anche se il numero dei tamponi antigenici e molecolari, 84.567, nelle ultime 24 ore è stato nettamente inferiore rispetto ai 149.958 test di domenica. E' per questo che l'indice di positività è rimasto fermo all'1,5%, come domenica, ma il dato dei nuovi positivi, confrontato con il lunedì precedente (raffronto attendibile soprattutto per il basso numero di tamponi del week end), segnala un arretramento di 547 casi. Sono 759 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, con un calo di 15 rispetto a ieri nel saldo quotidiano tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono stati 25 (ieri erano stati 20). I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 4.910, in calo di 283 unità rispetto a ieri (quando il calo era stato di 230). In isolamento domiciliare ci sono 182.784 persone, in calo di 3.751 rispetto a ieri.

Figliuolo apre alla terza dose di vaccino (e alla fine del suo lavoro)

[Redazione]

Il commissario in audizione alla Camera ha fornito i numeri della campagna vaccinale che passerà nelle mani degli enti locali in vista della terza dose (in autunno) e ha considerato gli attuali scenari della pandemia potrebbe essere prevista la necessità di, almeno, una ulteriore dose di vaccino. Lo ha affermato il Commissario Straordinario per l'emergenza Coronavirus, il generale Francesco Figliuolo in audizione questa mattina alla Camera dove, numeri alla mano, ha spiegato come a settembre sarà vaccinato l'80% della popolazione italiana, pari a 54,3mln di persone. Per la prima volta quindi, l'ipotesi di una terza dose di vaccino contro il Covid avanzata da diversi esperti nelle ultime settimane, diventa un'ipotesi molto concreta. Ma non è stata questa l'unica novità emersa dalle parole del Commissario. Figliuolo infatti, partendo appunto dalla possibilità di un'ulteriore iniezione per gli italiani, ha spiegato come ormai la macchina delle somministrazioni è ormai funzionante al punto da affermare come "nei prossimi mesi la gestione straordinaria dovrà lasciare spazio a un binario di ordinaria gestione da parte delle amministrazioni centrali e locali". Una sorta quindi di addio alla carica che potrebbe avvenire in autunno, terminata appunto la fase di vera e propria emergenza e lasciando forse la guida delle vaccinazioni alla Protezione Civile. "Mi preme rilevare l'importanza della pianificazione che è alla base della sostenibilità della campagna vaccinale. Infatti, è solo attraverso il corretto equilibrio tra la progressività dell'incremento delle potenzialità di somministrazione e della disponibilità di dosi che gli obiettivi prefissati in termini di inoculazioni giornaliere possono essere ottenuti. Per tale ragione, la continua attività di pianificazione svolta dalla Struttura Commissariale è resa nota alle Regioni attraverso la comunicazione dei valori target da conseguire ogni settimana". Il commissario Figliuolo chiede alle Regioni di intercettare "le persone vulnerabili" e quelle "poco avvezze all'uso dei sistemi informatici" per la vaccinazione, "verificando contestualmente il fenomeno delle mancate adesioni". "E' probabile che permarranno minime percentuali di non raggiungibili (alla luce di mancate adesioni e di chi non può essere vaccinato per altre motivazioni, magari di carattere sanitario)". Insomma, il generale Figliuolo ha

Vaccinazioni, Figliuolo: In Calabria altro personale sanitario militare

[Redazione]

ROMA Proprio nel corso della mia visita in Calabria, ad esempio, regione commissariata dal 2010 che continua a vivere rilevanti difficoltà nel settore sanitario, mi è stata rappresentata la necessità di ulteriore personale sanitario militare, da impiegare nelle zone interne della Regione. All'uopo vengono impiegati team mobili di vaccinatori dell'Esercito nei Comuni dell'area interna, che operano nelle diverse province ove è maggiormente richiesto. Lo ha detto il commissario straordinario all'Emergenza Covid-19, generale Francesco Paolo Figliuolo, intervenendo in Commissione della Camera dei Deputati (Bilancio, Tesoro e Programmazione). Sempre per quanto riguarda la Calabria ha detto ancora Figliuolo, ho emanato Ordinanza numero 5 in data 7 aprile, con la quale la Protezione Civile regionale è stata nominata Soggetto attuatore per implementazione del piano vaccinale, mediante apertura di 3 hub vaccinali sul territorio regionale, con oneri e costi a carico della struttura commissariale (l'attuazione dell'attività sta avvenendo mediante una Convenzione tra la Protezione civile Calabria e il Comitato regionale della Croce Rossa Italiana).

(News&Com) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

MALTEMPO: COLDIRETTI, SOS GRANDINE, ADDIO A 1 FRUTTO SU 2

[Redazione]

(AGENPARL) Lun 07 giugno 2021 arrivo del maltempo accompagnato dalla grandine a macchia di leopardo lungo la Penisola in piena fase di raccolta mette a rischio la produzione nazionale di frutta estiva che quest'anno ha causa del clima pazzo è stata praticamente dimezzata con cali che vanno dal 30% per le ciliegie al 40% per le pesche e nettarine fino 50% per le albicocche, rispetto ad una annata normale. E quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione dell'ondata di maltempo che ha interessato l'Italia con vere e proprie bombeacqua e allerta della Protezione Civile in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. La grandine sottolinea la Coldiretti è evento più temuto nelle campagne perché in questo momento provoca danni irreversibili ai prodotti agricoli distruggendo in una manciata di minuti il lavoro di un intero anno. Siamo di fronte in Italia precisa la Coldiretti alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il risultato è che in Italia la produzione nazionale complessiva di ciliegie è scesa attorno agli 80 milioni di chili ma la Coldiretti stima anche un raccolto di pesche e nettarine di circa 722 milioni di chili mentre per le albicocche la produzione è crollata a 154 milioni di chili. La produzione italiana di frutta estiva sottolinea la Coldiretti è stata dunque duramente compromessa con danni stimati complessivamente vicino al miliardo di euro. Nell'immediato la Coldiretti chiede interventi di sostegno adeguati a livello nazionale nazionali e comunitario ma è necessario intervenire in forma strutturale per contrastare i cambiamenti climatici anche con gli interventi resi possibili dal Recovery Plan. ? Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato Regione: Sviluppo sostenibile. Riunione del Patto per il Lavoro e per il Clima con il ministro Orlando, Bonaccini-Schlein: "In Emilia-Romagna visione condivisa con le parti sociali, definiamo in modo unitario obiettivi e risorse per ricostruir

[Redazione]

(AGENPARL) lun 07 giugno 2021 [Regione Emilia-Romagna]Giunta Regionale Agenzia di informazione e comunicazioneProt. N. 875/2021Data 07/06/2021All attenzione dei Capi redattoriSviluppo sostenibile. Riunione del Patto per il Lavoro e per il Clima con il ministro Orlando, Bonaccini-Schlein: In Emilia-Romagna visione condivisa con le parti sociali, definiamo in modo unitario obiettivi e risorse per ricostruire. Metodo utile al Paese Nel pomeriggio in Regione, a Bologna, con sindacati, rappresentanti delle imprese di tutti i settori, professioni e Terzo settoreBologna Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, ha partecipato nel pomeriggio di oggi ai lavori del Patto per il Lavoro e per il Clima, convocato in Regione.Al centro il tema della ripartenza, del lavoro, delle reti sociali di protezione da rafforzare. In Emilia-Romagna- ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini- la ripartenza non è un concetto astratto. Qui poggia su basi solide, anche grazie agli investimenti fatti in questi anni sulle infrastrutture e i profili professionali necessari a costruire un futuro diverso. Basti pensare alla Data Valley emiliano-romagnola, quindi Big Data e digitale, o a distretti unici al mondo come automotive, meccatronica, biomedicale, packaging, agroalimentare, fortemente collegati ai sistemi regionali Alta tecnologia e Alta formazione. Ripartire vuole anche dire sostenere i settori più colpiti: turismo, ristorazione, commercio, cultura e sport, settore di cui in pochi si preoccupano.Nel corso del proprio intervento, il presidente ha rimarcato il fatto di comeEmilia-Romagna sia ripartita con maggiore velocità, grazie alla vitalità della manifattura, ricerca e innovazione collegate al sistema dei saperi, formazione di capitale umano, nuovi progetti aziendali, export e attrazione di investimenti. Siamo confortati anche dai numeri- ha proseguito Bonaccini- con la previsione di una crescita del Pil regionale superiore alla media nazionale e tale da farci tornare alla situazione precedente la pandemia entro il prossimo anno, con ancheavvio della riduzione della disoccupazione.Bonaccini ha postoaccento sulla necessità di un impegno comune: Vogliamo fare dell Emilia-Romagna la regione della piena sostenibilità economica, ambientale e sociale. Una visione che condividiamo con tutte le parti sociali nel Patto per il Lavoro e per il Clima, dando così un contributo importante al Paese. Per una ripartenza che sia di tutti. Il Patto è la dimostrazione concreta di come nella nostra realtà sia stato impostata, con un metodo di condivisione, la governance delle transizioni, ecologica e digitale, nella coesione sociale- ha detto la vicepresidente della Regione, Elly Schlein-. Un modello che speriamo possa essere un contributo utile anche al Paese e alle altre Regioni, per definire in modo unitario obiettivi e risorse per ricostruire dopo gli effetti drammatici lasciati dalla pandemia. Ricostruire riducendo le diseguaglianze e le differenze di genere, per un lavoro e imprese di qualità anche nella transizione ecologica.La riunione del Patto per il Lavoro e Clima, coordinata proprio dalla vicepresidente della Regione, prima della chiusura dei lavori da parte del ministro Orlando, ha visto gli interventi della presidente dell'Assemblea Legislativa, Emma Petitti, dell'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dei rappresentanti dei componenti il Patto: Luca Rossi (Confindustria), Luigi Giove (per Cgil, Cisl, Uil regionali), Dario Domenichini (per Confesercenti e Confcommercio), Cristiano Fini (per Cia, Coldiretti e Confagricoltura), Dario Costantini (per Cna e Confartigianato), Francesco Milza (per Confcooperative, Lega Cooperative e Agci), Alberto Talamo (Comitato unitario delle professioni intellettuali degli ordini e dei collegi professionali dell'Emilia-Romagna) e Fausto Viviani (Forum Terzo Settore Emilia-Romagna

a)/gia.bos.Allegato 1: Patto Lavoro e Clima con Ministro Orlando.jpgTutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione Agenzia di informazione e comunicazione. Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021

Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Aerei e meteo. Maltempo: ancora piogge e temporali al centro-nord

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori inter...

[Redazione]

Home? Meteorologia Dpc ha emesso un ulteriore avviso di condizioni avverse Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello già diffuso. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche ed idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla mattina di oggi, lunedì 7 giugno, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 7 giugno, allerta gialla in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. red - 1237184 Roma, Italia, 06/07/2021 07:51 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports Airports that risk to be submerged by 2100 It was revealed by a British study - ATTACHMENT Thailand, closely followed by China and the Solomon Islands: these are the countries with biggest risks as regards the "holding" of their airports following climate change. British University of Newcastle... more Airports European aviation on alert for possible volcanic eruption The alarm was raised by Iceland Meteorological services around the world are starting to alert civil aviation for a possible volcanic eruption capable of upsetting landings and take-offs. The problem comes from Iceland: meteorological... more Science and technology China launches two new satellites to monitor environment They will also be useful in case of earthquakes - VIDEO As reported by Chinese media in these hours, Asian Nation launched two new satellites for environmental monitoring into space. The operation was successfully completed, to be precise from Taiyuan Cosmodrome,... more

Donare il sangue in tempi di Covid

Donare il sangue in tempi di Covid

[Redazione]

Solo con il ritorno a un'accettabile normalità si potrà verificare come il Covid, con i distanziamenti, le vaccinazioni e tutto il resto, abbia influito in particolare anche sulle donazioni volontarie del sangue. Certamente il lavoro da casa e le migliaia di aziende ferme per mesi non hanno favorito i lavoratori pubblici e privati che periodicamente si offrono per le donazioni. Da un primo monitoraggio del Centro Nazionale Sangue è già emerso per il 2020 un calo dei donatori del 3,4% (pur con una particolare affluenza oltre i 45 anni di età). Incide anche qui l'invecchiamento della popolazione che fa salire l'età media dei donatori. Tuttavia, con l'apporto di 2,9 milioni di donazioni, è stata comunque assicurata l'autosufficienza del sistema trasfusionale italiano. La Giornata Mondiale del Donatore - quest'anno lunedì 14 giugno - offre spunti e occasioni per una rinnovata attenzione alle donazioni, anche in vista del sempre problematico periodo estivo. Una spinta arriva dalle tutele garantite per il lavoro e la previdenza. I lavoratori dipendenti di ogni categoria che donano gratuitamente il proprio sangue, nella misura minima di 250 grammi, hanno diritto di astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per tutta l'assenza dal lavoro. Per i lavoratori a stipendio fisso, l'indennità giornaliera si determina dividendo per 26 la retribuzione mensile. La giornata di riposo viene computata in 24 ore a partire dal momento in cui il lavoratore si è assentato per l'operazione di prelievo del sangue (derivati ecc.) oppure, mancando questo riferimento, dall'ora in cui risulta effettuato il prelievo in base alle risultanze del certificato medico. Il prelievo, logicamente coordinato con le vaccinazioni Covid, deve essere effettuato presso un centro di raccolta fisso o mobile, oppure un centro trasfusionale o un centro di produzione di emoderivati regolarmente autorizzati. Alla garanzia della retribuzione si aggiunge quella dei contributi Inps per la pensione, accreditati figurativamente e quindi gratuiti. Riposo e contributi non sono previsti per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, imprenditori agricoli) e per i collaboratori e i liberi professionisti iscritti alla Gestione separata Inps. Tuttavia alcuni enti locali prevedono un rimborso spese.

Allerta maltempo: ? Sos grandine

[Redazione]

Usiamo i cookie per fornire un'esperienza più sicura e per rivolgere alcune inserzioni al pubblico giusto. Cliccando o navigando sul sito, acconsenti alla raccolta da parte nostra di informazioni tramite i cookie. Puoi anche disattivare la personalizzazione degli annunci o consultare la nostra informativa privacy. EFA News - European Food Agency Non riceve alcun finanziamento pubblico Direttore responsabile: CLARA MOSCHINI Facebook Twitter Youtube Instagram LinkedIn] [Accedi] [Reimposta password] Home Notizie Video Abbonamenti Contattaci English Italiano Menu Home Notizie Acque minerali e bevande Agroalimentare Alimenti infanzia Atti governativi Attualità Beverage Biologico Caffè Carni e salumi Comunicati stampa Conserve e confetture Consumi Cucina gourmet Distribuzione Dolci Economia e finanza Esteri Fiere Formaggi e latticini Frodi Gelati Glutenfree Import-export Industria Ittico Liquori Mondo Veg Oli e condimenti Ortofrutta Packaging e logistica Parlano di noi Pasta e prodotti da forno Persone Petfood Ristorazione e ospitalità Salute Sicurezza alimentare Studi e ricerche Succhi di frutta Superfood Surgelati Tradizioni Verdure quarta gamma Video Vini Zootecnia Abbonamenti Privacy Condizioniuso Home? Agroalimentare Allerta maltempo: è Sos grandine Addio ad un frutto su due, stima Coldiretti [INS::INS] [44bbf04355] L'arrivo del maltempo accompagnato dalla grandine a macchia di leopardo lungola Penisola in piena fase di raccolta, mette a rischio la produzione nazionale di frutta estiva che quest'anno a causa del clima pazzo è stata praticamente dimezzata, con cali che vanno dal 30% per le ciliegie al 40% per pesche e nettarine, e fino al 50% per le albicocche, rispetto ad un'annata normale. E quanto emerge da un'analisi di Coldiretti in occasione dell'ondata di maltempo che ha interessato l'Italia con vere e proprie bombe d'acqua: è l'allerta della Protezione Civile in Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. La grandine è evento più temuto nelle campagne perché in questo momento provoca danni irreversibili ai prodotti agricoli distruggendo in una manciata di minuti il lavoro di un intero anno. Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il risultato è che in Italia la produzione nazionale complessiva di ciliegie è scesa attorno agli 80 milioni di chili, ma Coldiretti stima anche un raccolto di pesche e nettarine di circa 722 milioni di chili mentre per le albicocche la produzione è crollata a 154 milioni di chili. La produzione italiana di frutta estiva è stata dunque duramente compromessa con danni stimati complessivamente vicini al miliardo di euro. Nell'immediato Coldiretti chiede interventi di sostegno adeguati a livello nazionale e comunitario, ma è necessario intervenire in forma strutturale per contrastare i cambiamenti climatici anche con gli interventi resi possibili dal Recovery Plan. red/c - 19294 Roma, Italia, 07/06/2021 15:45 EFA News - European Food Agency Simili [2953beb190] Agroalimentare "La Via delle erbe" al Sana dal 9 al 12 settembre Il fuoco sarà il filo conduttore dell'iniziativa 2021 Avviata da Siste in collaborazione con l'associazione dei tecnici erboristi dell'università di Torino Altea e con Sana (salone internazionale del biologico), La Via delle erbe ha come finalità far conoscere... continua [74c0488c29] Agroalimentare Cambiamenti climatici e malattie delle piante Agroinova in prima linea per lo studio internazionale che chiude l'Undici ricercatori provenienti da tutto il mondo sono stati chiamati a fare il punto sugli studi condotti fino a oggi sulla relazione tra malattie delle piante e cambiamenti climatici e a disegnare una... continua [e54dea19a1] Agroalimentare Fondazione Amaldi lancia la Call For Ideas Focus su soluzioni innovative nel settore Agrifood-Tech Fondazione Amaldi ripropone la Call For Ideas Space-Innovation for Agrifood-Tech: dallo spazio alla filiera, rivolta a tutti, studenti, università, start-up, Pmi e grandi aziende che vogliono integrare... continua Agroalimentare [promo-it] Ultimi video [4e0cfec82c] Mortadella Bologna Igp: un'eccellenza italiana, sempre più amata anche all'estero Nata ufficialmente nel 1661, quando il cardinale Farnese emise un bando che ne codificava la produzione, la Mortadella Bologna IGP è oggi uno dei salumi più amati a

mondo, e una delle più caratteristiche ec...[4106a1b48f]La Cascina festeggia 43 anni e guarda oltre confinell Gruppo pensaall'espansione internazionale e al lancio di un nuovo format di ristorazioneVisualizza video precedenti [INS::INS]Agenzia di StampaAgenzia: EFA News - European Food Agency Direttore responsabile: CLARAMOSCHINI Direttore editoriale: LUCA MACARIO Casa editrice: WFPAS.r.l. Partita IVA: 14324171009 2021: EFA News - European Food AgencyAgenzia di stampa registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale diRoma con il numero 131/2018 e presso il Registro degli Operatori diComunicazione con il numero 32403ResielAbbonamentiContattaciPrivacyCondizioniusoLinguaEN ITSeguici SuFacebook Twitter Youtube Instagram LinkedIn

Sicilia: L'emergenza come forma di Governo

[Redazione]

Il recente Decreto sulla Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza definisce architettura istituzionale che regolerà la gestione delle risorse del Recovery Fund. Si tratta di un impianto fortemente centralizzato con una verticalizzazione del processo decisionale (articolato in Cabina di regia, Tavolo di partenariato e Unità di missione) che ha al suo vertice la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che svuota ogni autonomia dei territori. Nonostante sia stato presentato come un provvedimento finalizzato allo snellimento della Pubblica Amministrazione non interviene sull'organizzazione e le procedure degli uffici. Piuttosto si sostituisce ad essi attraverso gli istituti chiamati a gestire senza intoppi e in deroga agli ordinari sistemi di controllo e trasparenza. Soprattutto tali istituti sono indipendenti dal quadro politico. Essi, infatti, travalicano la durata stessa dell'attuale esecutivo e rimangono in vigore fino al 2026, data ultima di completamento delle opere previste nel Recovery Plan. Nei fatti si tratta di istituti che rispondono ai dettati dell'Unione Europea e alle risorse che questa mette a disposizione. In realtà attuazione di una politica di commissariamento della governance pubblica nell'attuale fase di crisi sanitaria ed economica è il punto di arrivo di un processo che in Italia ha già una durata ventennale. Era già stato, infatti, ampiamente sperimentato al volgere del nuovo secolo nella politica delle Grandi Opere, dei grandi eventi e delle catastrofi naturali. Un susseguirsi ininterrotto di norme aveva, infatti, fatto da sfondo all'epopea della gestione commissariale da parte della Protezione civile in seguito al terremoto di Aquila o in occasione dei Mondiali di nuoto a Roma e dell'organizzazione del G8 nell'isola di La Maddalena. Lo stesso era accaduto con i meccanismi sottesi alla costruzione delle grandi opere attraverso il General Contractor. La ricaduta di questo indirizzo politico era stato un progressivo esautoramento dei poteri di controllo dei tradizionali istituti delle rappresentanze territoriali ed esclusione degli abitanti dal processo decisionale. Naturalmente, venendo rimosse tutte le procedure di controllo, l'accentramento delle decisioni ha generato processi corruttivi e dilapidazione di risorse pubbliche. Quel percorso, quindi, si fermò, travolto da una sequenza di scandali, ma ha lasciato un carico di indebitamento per le generazioni successive. Si pensi all'ingigantimento dei costi previsti per la realizzazione delle opere pubbliche o ai debiti rimasti in carico ai Comuni in relazione alle opere da costruire in occasione dei grandi eventi sportivi. Una modalità, quella del commissariamento, giustificata dalle lentezze delle tradizionali forme di gestione della cosa pubblica, che si è rivelata, una volta messa alla prova, profondamente inefficiente e costosa per le comunità. Altronde in Sicilia i ripetuti commissariamenti per emergenza rifiuti non hanno dato nessun risultato ed isola rimane ancora sommersa dalla munnizza, con percentuali di raccolta differenziata molto contenute (soprattutto nelle grandi città) e un costo del servizio per i cittadini proibitivo. Allo stesso modo, dopo molti anni di commissariamento per emergenza traffico per attraversamento della città di Messina da parte dei Tir le opere previste sono ancora incompiute (svincoli autostradali e porto di Tremestieri) e i cittadini continuano a subire inquinamento generato dal gommato. Paradigmatici, poi, ormai, i casi di commissariamento dei bilanci comunali in seguito alle dichiarazioni di dissesto o il commissariamento di fatto delle Giunte nei Comuni in predissesto. Non è difficile verificare l'inefficacia di tali provvedimenti che hanno avuto l'unica conseguenza di ridurre i servizi ai cittadini. Insomma, con la crisi sanitaria derivata dal Covid va a compimento l'idea dell'emergenza come sistema di governo della società. Se è una norma che nel nuovo Decreto sulla Governance del PNRR risulta particolarmente odiosa, questa la si può rintracciare nell'istituzione di una Soprintendenza unica speciale per la realizzazione delle opere contenute nel Recovery Plan. Come in un banale meccanismo di cortocircuito istituzionale il controllato ed il controllore si sovrappongono. Lo stesso può dirsi per l'istituzione della Commissione speciale per la Valutazione Impatto Ambientale. La tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale vengono così inserite nella medesima catena di comando del soggetto che deve sovrintendere alla realizzazione delle opere e che risponde politicamente dell'utilizzo dei fondi: la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ma si tratta solo di un esempio.

Nei fatti si realizza così il sogno di tutte le forme autoritarie di governo della società. La crisi, diventata permanente causata da una catastrofe, divenuta permanente genera una emergenza permanente che regola ormai tutta la vita sociale. AntudoStampa

Il virus dell'aggressività peggio del covid 19

[Nicolò Mannino]

Quello che si temeva e già sotto gli occhi di tutti e sta accadendo senza sconti comportamentali. Gestiti di violenza, aggressione, sfogo della libertà negata e riacquistata inizia a far sentire i suoi effetti non sempre positivi. I giornali hanno già iniziato a riportare eventi spiacevoli che vedono spesso protagonisti i giovani, autori di risse e azioni violente che vanno subito racchiusi in parentesi di riflessione. La rabbia e il nervosismo dopo covid 19 galoppiano e mietono insicurezza e spesso ci scappa la vittima. Il linguaggio verbale poco consoni alle regole del quieto vivere prendono il sopravvento mentre l'autocontrollo non si sa più dove sta di casa. Occorre riaprire le porte di casa, prima però è necessario spurgare animo, cuore, pensieri e indecisioni per dare voce al meglio che abita dentro il proprio cuore. La pandemia ha distrutto ogni cosa, principalmente ha messo a nudo se stessi facendo emergere insicurezze, caratteri più o meno introversi, paure, conflitti con se stessi e buttati surrogati di incoerenza buttati e cestinati sul conto degli altri. Oggi si inizia a rivedere la luce e tanti pensano di avere il diritto di recuperare il tempo perduto con l'imposizione del proprio ego che domina su tutto e tutti. Il virus dell'aggressività non conosce vaccino. È necessario non ripartire con animo a pezzi, pensi riflettere sul senso della vita e di cosa il virus ci ha voluto insegnare. Riprendere la propria vita in mano dopo aver messo al proprio posto i cocci di un mosaico che si chiama identità e solidarietà. Che si faccia al più presto: ne vale la vita. Sponsor

Figliuolo prepara la missione terza dose Poi toccherà alla Protezione civile

[Camilla Conti]

Il generale è pronto a farsi da parte non appena sarà terminata la fase critica. Quando anche gli hub non saranno più necessari CAMILLA CONN Stante gli attuali scenari, l'attività vaccinale futura potrebbe prevedere almeno una dose di richiamo, ha detto ieri il commissario per l'emergenza Francesco Paolo Figliuolo durante l'audizione alla Camera, sottolineando la necessità che si passi, gradualmente nei prossimi mesi, dalla gestione commissariale dell'emergenza a una gestione ordinaria delle attività sanitarie da parte delle amministrazioni centrali e locali competenti. Il generale conferma che per la struttura commissariale si prospetta una nuova sfida. Quella di un nuovo giro di vaccinazioni quando finirà la copertura immunitaria di quelli somministrati adesso (sulla durata non c'è ancora chiarezza ma la maggior parte degli scienziati crede che possa essere di circa un anno). Figliuolo ha assicurato di avere già avviato un confronto con il ministero della Salute e la Protezione civile per ragionare su questi temi, annunciando a breve una programmazione anche per le consegne dei vaccini del 2022. Se, e quando, il virus diventerà endemico chi gestirà la nuova fase della campagna? La decisione dovrà essere presa dal presidente del Consiglio e dal governo ma il commissario pensa già a chi lasciare il testimone: per il dopo emergenza, vedrei bene un passaggio graduale di questa struttura, con un congruo periodo per il passaggio di consegne, alla Protezione civile che è il partner ideale per questo trapasso di poteri, ma è una mia opinione personale. Il commissario straordinario opera fino alla scadenza dello stato di emergenza che con un decreto dello scorso 22 aprile è stato prorogato fino al 31 luglio. E può essere ulteriormente prorogabile (c'è chi dice a fine settembre e chi scommette su fine anno) attraverso un passaggio parlamentare. Di certo, però, tutti gli interventi, le scelte e le decisioni prese dal commissario nel periodo più critico e buio dovranno tornare in mano alle strutture dello Stato che hanno competenza in materia. Il generale non indica una data ma fa intendere quale sia la sua idea. Resta da capire come gestire il nuovo round di vaccinazioni, meno agilmente programmabile, se un booster si renderà necessario non come un normale richiamo ma perché arrivano nuove varianti capaci di bucare la protezione di alcuni vaccini. In quel caso andrebbe messa in piedi una macchina organizzativa di scorta da attivare in tempo zero se scatta l'emergenza per è 1 È _ immunizzare di nuovo tutti gli italiani. A breve partirà un progetto che vede come attuttore l'Istituto superiore di sanità, verranno erogate risorse per progettare un sequenziamento che abbia valore statistico e scientifico per studiare come circola il virus e come evolve, ha spiegato Figliuolo. In ogni caso, la somministrazione della terza dose dovrà essere messa a sistema con quella del vaccino antinfluenzale. La nuova routine non sarà uguale a quella vecchia, anzi. E si sommerà anche alla gestione delle vaccinazioni in età pediatrica, caricando le strutture di un compito extra. Senza sottovalutare il fatto che ancora non sappiamo come sarà l'interazione tra i diversi vaccini. Per la gestione della prossima fase in autunno, Figliuolo conta sul passaggio dalle vaccinazioni effettuate in maniera centralizzata presso gli hub a un sistema di vaccinazioni delocalizzate, molto più capillare e prossimo ai cittadini. Con un maggiore coinvolgimento di medici di base, pediatri e farmacie. L'obiettivo del commissario è comunque quello di vaccinare l'80% della popolazione entro settembre di quest'anno, compresa la fascia 12 - 15 anni, per un totale di 54,3 milioni di italiani. Ad oggi risulta aver ultimato il ciclo vaccinale su scala nazionale 82,7% degli over 80 e il 35,37% della platea 70-79. Con riferimento alla categoria 60-69 anni (circa 7,6 milioni di persone), ha ricordato il generale, ha completato il ciclo vaccinale il 28,27%. Mancano all'appello oltre 2 milioni di over 60 non ancora intercettati e che vanno raggiunti a domicilio (sempre che chi non l'ha ancora fatto voglia davvero vaccinarsi). Secondo Figliuolo, però, anche il vaccino per i ragazzi è uno dei pilastri della lotta al virus, insieme con il tracciamento e i buoni comportamenti individuali: ma fin quando le leggi prevedono la non obbligatorietà, nessuno deve essere in alcun modo discriminato. Chi organizza l'attività scolastica dovrà mettere in campo tutte le misure possibili per rendere sicura la permanenza a scuola degli alunni che, per scelta propria o dei propri genitori, legittimamente decideranno di non vaccinarsi. Il mio auspicio è che

ci sia il massimo coinvolgimento dei giovani nella campagna, ma ho il massimo rispetto per quelle che sono le scelte personali, ha poi aggiunto, Per questa settimana il target medio giornaliero comunicato dalla struttura commissariale alle Regioni è di 550.000 somministrazioni. E solo attraverso il corretto equilibrio tra la progressività dell'incremento delle potenzialità di somministrazione e della disponibilità ai dosi che gli obiettivi prefissati in termini di inoculazioni giornaliere possono essere ottenuti. ORIPBOOUZIONERIBEWArò 1 È _ ALTRE SFIDE Francesco Paolo Figliuolo, 59 anni, generaie e commissario all'emergenza[Ansa] è 1 È _ -tit_org-